



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "A.  
DAMIANI"**

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO**  
Via Trapani, 218 91025 Marsala  
Tel.0923.989031-989051  
**SPECIALIZZATO IN VITICOLTURA ED  
ENOLOGIA**

**ISTITUTO PROFESSIONALE PER  
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE**  
C.da Cuore di Gesù 91025 Marsala  
**CON SEZIONE ALBERGHIERO**

e.mail [tpis01200q@istruzione.it](mailto:tpis01200q@istruzione.it)[www.istitutodamiani.edu.it](http://www.istitutodamiani.edu.it)



**PROT. N. 7945**

**MARSALA 15/05/2023**

**ESAMI DI STATO**  
(ai sensi dell'O. M. n. 45 del 09/03/2023)

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO CONSIGLIO DI CLASSE**

**5<sup>^</sup> Sez. "H"**

**TECNICO DEI SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA TURISTICA**

**Percorso: Accoglienza turistica**

**Anno Scolastico 2022/2023**



## FOTO DELLA CLASSE



*( DPR 15 marzo 2010 n. 87 – Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, Comma 4 del decreto – legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, D.lgs n.62 del 2017 e a seguito dell'O.M. n.65 del 14/03/2022*

**DIRIGENTE SCOLASTICO  
DOTT. DOMENICO POCOROBBA**

## Indice

Storia dell'istituto	4-5
Profilo professionale	6
Presentazione della classe	7-8
Composizione della classe nel triennio	8-9
Variazioni del C.d.C. nel triennio	8
Credito scolastico	9-10
Credito formativo	10
Obiettivi comuni da conseguire	10-11
UDA interdisciplinari	13-14
Educazione civica con relativa griglia di valutazione	14-15
Attività integrative complementari	16
Criteri di valutazione con griglia	17
Griglia di valutazione PTOF	18-19
Griglia di valutazione condotta	20
Componenti della commissione Esami di Stato	21
Percorsi interdisciplinari	21
Verifiche e valutazioni effettuate in previsione degli Esami di Stato	22
Griglie di valutazione 1° prova scritta	23-24-25
Griglie di valutazione 2° prova scritta	26
Griglie di valutazione 1° prova scritta per DSA	27-28-29
Griglie di valutazione 2° prova scritta per DSA	30
Griglia di valutazione colloquio per alunni DSA	31
Griglia di valutazione colloquio	32
Conclusioni	33
<b>Allegato A:</b> Simulazioni di prima e di seconda prova	
<b>Allegato B:</b> Programmi e relazioni delle discipline	
<b>Allegato C:</b> Relazione finale del tutor didattico e certificazioni delle competenze dei percorsi trasversali e per l'orientamento PCTO (ex Asl)	
<b>Allegato D:</b> Relazione del consiglio di classe sull'alunno DSA	

## Storia dell'Istituto

L'I.I.S. "A. Damiani" ha sede nei locali dell'ex Convento di San Carlo, costruito nei primi anni del XVII secolo per volere di Don Francesco La Barbera.

Il Convento inizialmente fu abitato dai frati Francescani conventuali riformati ma nel 1632 con mandato di Papa Urbano VIII, fu affidato al padre marsalese Placido Nigido della compagnia di Gesù. I Gesuiti vi permasero per un trentennio poi il convento fu abbandonato dal 1664.

Nel 1794 fu restaurata la Casa Santa di San Carlo che fu utilizzata come luogo di quarantena e nel 1858 divenne sede dell'Ospizio artistico provinciale che ospitava cinquanta trovatelli ai quali veniva insegnato un mestiere.

Dal 1862 si cominciò ad impartire l'istruzione elementare e vista la necessità di migliorare l'istruzione agraria in un territorio quale quello marsalese a forte vocazione vitivinicola l'Istituto nel 1869 fu trasformato in Scuola Agraria. Nel 1888 ad opera di Abele Damiani divenne Regia Scuola Pratica di Agricoltura.

Nel 1895 fu acquistato il Podere "Badia" affinché fosse possibile attuare l'insegnamento pratico.

In seguito nel 1924 venne trasformata in Regia Scuola Agraria Media con indirizzo vitivinicolo e nel 1931 venne convertita in Regio Istituto Tecnico Agrario intitolato ad "Abele Damiani" illustre cittadino marsalese che ricoprì un ruolo importante nell'Unità d'Italia.

L'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore «Abele Damiani», con annesso Convitto, ha sede nella Via Trapani, importante arteria cittadina.

Il fabbricato, a 24 m sul livello del mare, domina con il suo braccio a nord lo Stagnone, specchio d'acqua chiuso all'orizzonte dalle isole Egadi e l'isoletta storica di Mothia e con il suo braccio a ponente la Città di Marsala.

L'edificio risulta costituito da tre ali, ciascuna delle quali è percorsa, in tutta la lunghezza, da corridoi nei quali si affacciano le aule e i laboratori scientifici oltre che gli Uffici del Dirigente Scolastico, del Vicario del Dirigente Scolastico e degli Amministrativi.

Nel piano superiore dell'edificio sono ubicati la Segreteria Amministrativa, la Biblioteca, le aule speciali di Informatica. Nel piano terra si trovano i Laboratori di Chimica e di Analisi, il nuovo Laboratorio di Scienze e gli Uffici di Segreteria Didattica - Personale. L'Aula Magna che ha una capienza di 250 posti è luogo di riunioni, di convegni culturali e di rappresentazioni teatrali, di concerti sinfonici. L'Istituto è dotato anche di una palestra ampia 1.500 mq comprendente docce, bagni e spogliatoi.

Dal 1° settembre 2000, per gli effetti della razionalizzazione della rete scolastica del territorio, all'Istituto "A. Damiani" è stato annesso l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale.

Dall'anno scolastico 2008/2009 l'I.P.A.A. di Strasatti si è arricchito di un nuovo corso per "Tecnico dei Servizi per l'enogastronomia con i settori di qualifica: Cucina e Sala-Bar, Pasticceria e l'ospitalità alberghiera".

Nel corso del quinquennio, l'Alberghiero si è ampliato sempre di più poiché risponde alle esigenze di molti giovani che ricercano nella scuola non solo l'occasione per acquisire una cultura di base, ma anche una concreta possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Finalità e obiettivi Generali

Come punto di riferimento sul territorio, l'I.I.S. "Abele Damiani" promuove ed attiva una vera didattica educativa e sociale, non di semplice apprendimento", ma finalizzata alla crescita dell'adolescente come soggetto centrale del "divenire" scolastico. A tale scopo, la complessa attività di programmazione e progettazione risponde ad alcune finalità prioritarie, che riflettono la filosofia e l'impegno continuo dell'Istituto:

1. Promuovere la crescita e il successo formativo di ogni studente con attività di orientamento, recupero e potenziamento, per l'acquisizione di autonome capacità di studio e di lavoro, finalizzate ad un continuo aggiornamento professionale.
2. Sviluppare conoscenze e competenze che promuovono, oltre al sapere, il saper essere ed il saper fare, attraverso una vasta gamma di esperienze in contesti diversi.
3. Integrare l'attività didattica, curricolare ed extra curricolare, con le attività culturali e professionali offerte dal territorio, in collaborazione con le realtà sociali, istituzionali e produttive della zona.
4. Sviluppare lo spirito critico di ognuno per acquisire un atteggiamento attivo nei confronti della società, a partire dalla partecipazione e dalla frequenza consapevole alla vita della scuola.
5. Promuovere la solidarietà il rispetto di se e degli altri; nel rispetto delle regole di convivenza sociale e civile, sviluppare la capacità di collaborazione e cooperazione.
6. Promuovere l'autovalutazione come stima delle proprie possibilità e dei propri limiti, per cooperare al raggiungimento dei propri obiettivi formativi.
7. Promuovere la valorizzazione delle peculiarità di ogni popolo, per una costruttiva educazione alla cittadinanza europea e alla mondialità.
8. Sviluppare una coscienza ecologica, a cominciare dalla cura e dal rispetto dell'ambiente circostante, con l'acquisizione di comportamenti responsabili.

## **Profilo Professionale del Tecnico dei Servizi per l'Accoglienza turistica**

Il **Tecnico dei Servizi per l'Accoglienza turistica** è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

Pertanto egli dovrà avere, al termine del corso di studi, competenze che lo mettano in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici, di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale, predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche, controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico- fisico, nutrizionale e gastronomico.

Poiché egli potrà assumere livelli di responsabilità che possono essere anche elevati, dovrà possedere conoscenze culturali, tecniche e organizzative rispetto all'intero settore ed in particolare sulle seguenti problematiche che si traducono in:

### **OBIETTIVI SPECIFICI DEL TECNICO DEI SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA TURISTICA**

- Utilizzare le tecniche di produzione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
  - Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistico, culturali e enogastronomiche del territorio.
  - Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

**COMPETENZE di PROFILO** Le competenze di profilo (cfr. Linee Guida) sono perseguite unitariamente dal Consiglio di Classe con il concorso delle singole discipline. Esse si individuano nelle seguenti azioni:

1. Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
2. Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica
3. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento dei colleghi
4. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
5. Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
6. Attuare strategie di pianificazione compensazione e monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
7. Saper utilizzare due lingue straniere e possedere capacità di comunicazione, di comprensione delle esigenze del personale e della clientela e di rappresentazione delle finalità dell'azienda

## **Presentazione della classe e del percorso didattico seguito al consiglio di classe in relazione alle esigenze formative**

### **Relazione Finale**

La classe 5<sup>a</sup> Sez. H, Indirizzo tecnico dei servizi per l'accoglienza turistica, è composta da 11 studenti, 1 studente e 10 studentesse, all'interno della classe è inserita una studentessa DSA certificata ed una studentessa diversamente abile che segue una programmazione differenziata.

La partecipazione didattica, l'impegno personale e lo studio domestico sono stati sempre costanti dalla maggior parte della classe che ha mostrato attenzione ed interesse sempre costante verso tutte le attività proposte; qualche studente ha mostrato invece qualche fragilità che hanno reso il proprio percorso un po' difficoltoso.

Gli studenti hanno conseguito il diploma di qualifica professionale al terzo anno come da ordinamento.

La classe durante il corso dell'anno scolastico ha preso sempre di più consapevolezza dell'evento finale per cui si è registrata una progressiva, maggiore attenzione e partecipazione alle attività didattiche proposte dai docenti, migliorando l'impegno e l'applicazione allo studio. Pertanto, a seconda dei prerequisiti iniziali posseduti, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al percorso formativo e didattico, il profitto medio della classe si attesta su un livello buono.

Tenuto conto della situazione illustrata, il C.d.C., ritiene di poter inquadrare la situazione della classe in tre livelli di competenze:

- Primo livello: vi appartengono gli studenti che hanno saputo organizzare discretamente il proprio apprendimento rispettando le consegne e che sono in possesso di un metodo di lavoro autonomo. Essi possiedono buone conoscenze di base, capacità linguistico - espressive ed interpretative e una buona padronanza delle competenze professionali e mostrano volontà di ampliare i propri orizzonti culturali.
- Secondo livello: rientrano studenti per i quali l'acquisizione delle conoscenze è rimasta di tipo mnemonico, spesso non accompagnata da una rielaborazione personale. Tali studenti, se opportunamente guidati, riescono a svolgere le attività loro assegnate raggiungendo gli obiettivi prefissati delle varie discipline.
- Terzo livello: rientrano studenti che a tutt'oggi non hanno acquisito sufficienti livelli di conoscenze e competenze nei diversi insegnamenti.

L'analisi di siffatta situazione della classe suggerisce al Consiglio di classe di mantenere fattivo il clima di collaborazione tra alunni e docenti fino al termine delle attività didattiche, per aiutare tutti gli alunni a raggiungere gli obiettivi programmati, in modo che ognuno apporti al dialogo scolastico un contributo relativo alle personali capacità.

Come deliberato in seno al Collegio dei docenti, al fine di recuperare le lacune pregresse, sono

stati effettuati interventi di recupero attraverso pause didattiche con attività individualizzate durante le ore curriculari.

Le due UDA sviluppate riguardano l'ecosostenibilità nelle strutture ricettive e l'identità culturale, sociale ed economica nel settore turistico- alberghiero.

È opportuno sottolineare che gli studenti nelle attività pratiche, inerenti alla formazione professionale, sono in grado di esprimere in modo discreto le loro personali capacità, le abilità e le competenze acquisite nel corso del quinquennio, un valido contributo formativo ha fornito loro il percorso di P.C.T.O. (ex alternanza scuola-lavoro), svolto durante il triennio.

### Composizione della classe: Alunne/i

1.	OMISSIS
2.	OMISSIS
3.	OMISSIS
4.	OMISSIS
5.	OMISSIS
6.	OMISSIS
7.	OMISSIS
8.	OMISSIS
9.	OMISSIS
10.	OMISSIS
11.	OMISSIS

Tutti gli alunni sono provenienti dalla classe 4<sup>H</sup>

### Composizione della classe nel triennio VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline Curriculari	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
Matematica	Pace Francesco	Bonanno Vincenzo	Bonanno Vincenzo
Italiano	Angileri Caterina	Anselmi Giovanni L.	Anselmi Giovanni L.
Storia	Angileri Caterina	Anselmi Giovanni L.	Mauro Vincenza P.
Inglese	Abrignani Marcella G.	Abrignani Marcella G.	Abrignani Marcella G.
Francese	Ingianni Claudia M.	Ingianni Claudia M.	Ingianni Claudia M.
Scienza dell'alimentazione	Di Dia Giovanna G.	Di Dia Giovanna G.	Di Dia Giovanna G.
Religione	Angileri Loredana	Angileri Loredana	Angileri Loredana
Lab. Serv. Accoglienza	Maiello Angela	Maiello Angela	Maiello Angela
Scienze Motorie	Iacopinelli Vincenzo	Galifi Gaspare	Schio Martina
Diritto e Tecn. Amministr.	Rallo Enza Maria	Rallo Enza Maria	Rallo Enza Maria
Tecniche Comunicazione	/	Di Giovanni Marina	Lupo Luciano



<b>Classe</b>	<b>2020/21</b>	<b>2021/22</b>	<b>2022/23</b>
Studenti della classe	11	10	11
Studenti inseriti	0	1	1
Sospensione giudizio	3	4	0
Promossi scrutinio finale	9	10	
Non promossi	2	0	
Provenienti da altro istituto	0	1	1
Ritirati/trasferiti	0	0	0

### **Criteria di attribuzione del credito scolastico**

Si tratta di un patrimonio di punti (massimo 40 in tre anni) che il Consiglio di Classe assegna al termine di ogni anno del triennio conclusivo del corso di studi (quindi a partire dal terzo anno), secondo una tabella che ha come primo punto di riferimento la media dei voti di tutte le materie ad esclusione della Religione.

Per tale attribuzione si terrà conto dei seguenti descrittori:

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Decimale della media dei voti maggiore di 0,50;
- Interesse e impegno dimostrati nella partecipazione a progetti d'istituto e/o attività inerenti il percorso di studi scelto;
  - Partecipazione al dialogo educativo, tenendo in considerazione anche le attività di IRC o eventuale attività alternativa (Art. 8, commi 14 e 15 dell'O.M. n. 257 del 04-05-2017);
- Possesso di eventuali crediti formativi.

Il Consiglio di classe nello scrutinio di Giugno provvederà ad assegnare il credito scolastico del quinto anno, sommarlo ai crediti scolastici del terzo e quarto anno e poi a convertire la somma dei crediti dei tre anni secondo la tabella allegata.

### **Tabella di attribuzione del credito scolastico**

L'attribuzione del credito avveniva sulla base della tabella A (allegata al Decreto Legislativo 62/2017), che riportava la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

<b>Media dei voti</b>	<b>Credito scolastico</b>		<b>Punti</b>
	I anno	II anno	III anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M < 7	8-9	9-10	10-11
7 < M < 8	9-10	10-11	11-12
8 < M < 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

### **Criteria di attribuzione del credito formativo**

Il C. di C., facendo riferimento al PTOF, ha valutato come crediti formativi tutte quelle esperienze qualificate e documentate da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi: esperienze lavorative, stage e tirocini, corsi di lingua straniera, esperienze sportive e di volontariato.

#### **Obiettivi educativi trasversali**

1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
2. Agire in modo autonomo e responsabile.
3. Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità e assumendo ruoli attivi.
4. Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili e del proprio metododi studio e di lavoro.

#### **Obiettivi cognitivi trasversali**

1. Utilizzare la lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Produrre testi scritti di vario tipo utilizzando linguaggi diversi e supporti diversi.
3. Leggere, comprendere, sintetizzare, analizzare e sviluppare capacità di giudizio personale.
4. Individuare collegamenti e relazioni.
5. Utilizzare le lingue straniere per essenziali scopi comunicativi ed operativi.
6. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative.
7. Riconoscere gli aspetti geografici e territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
8. Acquisire conoscenze, abilità e competenze specifiche. Per esse si rimanda alle programmazioni individuali.

Il raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi trasversali e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche, permetterà agli alunni di ottenere il Diploma di Tecnico dei Servizi della ristorazione con le seguenti:

### **Competenze professionali**

1. Riconoscere nell'evoluzione dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche in riferimento a contesti locali e globali.
2. Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.
3. Svolgere la propria attività operando in equipe e integrando le proprie competenze con quelle di altre figure professionali.
4. Valorizzare, la produzione, la trasformazione, la conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici.
5. Organizzare attività operative e gestionali;
6. Interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione in relazione alla richiesta dei mercati.
7. Applicare le normative vigenti in fatto di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al termine del percorso quinquennale l'alunno/a, secondo il regolamento per il riordino degli istituti professionali emanato dal Presidente della Repubblica il 15 marzo 2010, il Diplomato nell'indirizzo "Servizi per l'accoglienza turistica" deve avere specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia.

Conseguirà i seguenti risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare le tecniche per gestire una struttura di tipo enogastronomico
- organizzare la promozione delle strutture alberghiere e dei servizi di accoglienza
- conoscere e applicare le leggi relative alla gestione dei servizi enogastronomici e dei servizi

alberghiere, tenendo conto della normativa sulla qualità e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

-conoscere due lingue straniere

-utilizzare il computer e i programmi informatici per analizzare i dati relativi alla gestione dei servizi

-mettere in evidenza i prodotti tipici, le tradizioni locali individuando le nuove tendenze enogastronomiche

-applicare la normativa rispetto alla sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

**In particolare nell'articolazione "Accoglienza turistica" il diplomato sarà in grado di:**

- a. operare nel sistema di qualità per la lavorazione, conservazione, promozione dei prodotti enogastronomici
- b. valorizzare le tradizioni locali e riconoscere le nuove tendenze del settore
- c. preparare menu adeguati a diversi tipi di clientela anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- d. controllare e utilizzare alimenti e bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, nutrizionale e gastronomico.

### **Compiti istituzionali della componente docenti**

Si fa riferimento al P.T.O.F. **Doveri fondamentali degli alunni** Si fa riferimento al P.T.O.F.

### **Impegni della componente genitori**

Si fa riferimento al P.T.O.F.

## **Metodologie didattiche**

Il metodo utilizzato sarà quello induttivo e/o deduttivo e la didattica laboratoriale con le tecniche del *problem solving e del cooperative learning*. Si darà importanza alla valorizzazione del vissuto e alle lezioni frontali e partecipate con conversazioni guidate e gruppi di lavoro al fine di realizzare schematizzazioni e sintesi concettuali con costruzione di mappe e collegamenti di tematiche proposte con altri contesti culturali e ambiti disciplinari (quando possibile). Gli strumenti utilizzati saranno: libri di testo, fotocopie, schede didattiche, audiovisivi, laboratorio di informatica, biblioteca, quotidiani per la DID si farà uso della piattaforma G-Suite Google Classroom e del portale-Argo per le comunicazioni giornaliere (indicazione consegne, trasmissione materiali, acquisizione compiti svolti..), trasmissione ragionata di materiali didattici (documenti, correzioni

compiti, link, audio, video..).

## Verifiche e Valutazioni

Per l'accertamento del processo di insegnamento-apprendimento, saranno predisposte verifiche formative mediante interventi, correzione di esercizi, discussioni guidate, questionari, che poi verranno inglobate in quelle sommative per classificare le prestazioni degli alunni. Al termine di ogni percorso di apprendimento, saranno svolte verifiche sommative orali come discussioni, interrogazioni, colloqui a discrezione dell' insegnante e/o secondo le necessità del caso, e verifiche scritte quali temi di ordine generale o di storia, analisi di testi letterari, saggi brevi, test strutturati o semi-strutturati, problemi, esercitazioni pratiche etc.

La valutazione sommativa terrà conto dei seguenti elementi:

- Conoscenza dati;
- Capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- Capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari;
- Capacità di analisi, sintesi e critica;
- Competenze linguistico — espressive;
- Abilità operative

Per i criteri di valutazione cognitivi e non, si farà riferimento a quelli contenuti nel **PTOF**. La valutazione quadrimestrale e finale terrà conto oltre che del profitto, anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e della progressione rispetto al livello di partenza. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'Istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso". Per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito sono riportati nelle pagelle e nel registro dei voti.

## Interventi didattici ed educativi integrativi

Per lievi carenze, il C.di C. stabilisce di effettuare interventi di recupero in itinere. Qualora per lacune gravi si rendessero necessari, il Consiglio valuterà le modalità e i tempi di tali interventi e ne informerà tempestivamente la classe e le famiglie per iscritto.

## UDA Interdisciplinari

DENOMINAZIONE	ECOSOSTENIBILITA' E STRUTTURE RICETTIVE
COMPITO/PRODOTTO	Realizzazione a carattere informativo e descrittivo con relativa traduzione in lingue di testi e approfondimento di tematiche coerenti con l' ecosostenibilità nelle strutture alimentare e ambientale,

	promuovendo la realizzazione di prodotti/servizi coerenti con il contesto territoriale Relazione individuale
DENOMINAZIONE	IDENTITA' E ALTERITA': VIAGGI E CONFINI
COMPITO/PRODOTTO	Presentazione in Power Point/cartaceo a carattere informativo e descrittivo con relativa traduzione in lingue di testi sul valore culturale del cibo ed il suo ruolo di ponte tra civiltà. Relazione individuale

## Educazione Civica: tematiche e griglie di valutazione

*(In coerenza con gli obiettivi del PTOF e dell'art 3 della legge del 20 Agosto 2019 n.92 eai  
sensi dell'OM n.65 del 14 marzo 2022).*

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema

educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente. Resta fermo dunque il coinvolgimento di tutti i docenti per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati nella programmazione disciplinare.

Dall'A.S. 2021/2022 il Collegio dei docenti ha approvato il curricolo di educazione civica e in sede dipartimentale sono state definite le tematiche affrontate per classi parallele divise per biennio e triennio.

Per le classi quinte dell'indirizzo per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera le tematiche scelte sono:

**TEMATICA 1:** le regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto al lavoro: la sicurezza sul lavoro (da svolgersi nel primo quadrimestre);

**TEMATICA 2:** educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio, dell'identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari (da svolgersi nel secondo quadrimestre).

La valutazione di Educazione Civica verrà proposta dal coordinatore della disciplina sulla base delle indicazioni e degli elementi conoscitivi forniti da tutti i docenti del Consiglio di Classe. La valutazione condivisa verrà riportata sulla scheda di valutazione, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre, e concorrerà a stabilire la media complessiva di voto di ciascuno studente

INDICATORI	LIVELLO INSUFFICIENTE (3-4-5)	LIVELLO SUFFICIENTE (6)	LIVELLO INTERMEDIO (7)	LIVELLO BUONO (8)	LIVELLO AVANZATO (9-10)
<b>CAPACITÀ DI INDIVIDUARE DIRITTI E DOVERI E LE REGOLE ALLA BASE DELLA VITA</b>	Conoscenza molto scarsa/lacunosa della Costituzione delle regole della vita democratica; incapacità di interiorizzare gli insegnamenti.	Conoscenza frammentaria e superficiale della Costituzione, delle regole della vita democratica; capacità sufficiente di interiorizzare gli	Conoscenza abbastanza adeguata della Costituzione, delle regole della vita democratica	Conoscenza ampia della Costituzione, delle regole della vita democratica; consapevolezza del valore di tali regole; capacità adeguata di	Conoscenza ampia ed articolata della Costituzione, delle regole della vita democratica consapevolezza del loro valore; capacità di

<b>COLLETTIVA</b>		insegnamenti.		interiorizzare gli insegnamenti	interiorizzare tali insegnamenti e dare giudizi personali motivati.
<b>CAPACITÀ DI RICONOSCERE LA REALTÀ SOCIALE, POLITICA, ECONOMIA INTERNAZIONALE</b> <b>CAPACITÀ DI PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA DI RELAZIONE UOMO - AMBIENTE</b>	Conoscenza molto scarsa/lacunosa delle istituzioni europee ed internazionali.  Incapacità di rispettare l'ambiente, di cogliere la relazione uomo-ambiente.	Conoscenza frammentaria delle istituzioni europee ed internazionali.  Riconosce in maniera settoriale e frammentaria i principi legati al rapporto uomo-ambiente.	Conoscenza abbastanza adeguata delle istituzioni europee ed internazionali.  Riconosce in maniera adeguata i principi legati al rapporto uomo-ambiente.	Conoscenza ampia delle istituzioni europee ed internazionali.  Riconosce con consapevolezza ed autonomia i principi legati al rapporto uomo-ambiente.	Conoscenza ampia ed articolata delle istituzioni europee e del mondo; capacità di istituire confronti.  Riconosce con consapevolezza ed autonomia i principi legati al rapporto uomo-ambiente; sensibilizza gli altri verso l'ambiente e il territorio.
<b>CAPACITÀ CRITICA DI GESTIRE LA RETE INTERNET</b>	Conoscenza inadeguata delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informativa; Incapacità di gestire le informazioni ricavate dalla rete.	Conoscenza parziale delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informativa; Incapacità di gestire le informazioni ricavate dalla rete.	Conoscenza adeguata delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informativa; Incapacità di gestire le informazioni ricavate dalla rete.	Conoscenza ampia delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informativa; Incapacità di gestire in modo sicuro le informazioni ricavate dalla rete.	Conoscenza approfondita delle potenzialità degli ambienti virtuali e di uso corretto della strumentazione informativa;  Incapacità di gestire in modo autonomo e responsabile le informazioni ricavate dalla rete
<b>CAPACITÀ DI COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	Difficoltà ad ascoltare, interagire, condividere nel rispetto dei principi che regolano la convivenza	Capacità sufficiente di ascolto, interazione e condivisione dei principi che regolano la convivenza	Capacità adeguata di ascolto, interazione e condivisione dei principi che regolano la convivenza	Capacità buona di ascolto, interazione e condivisione dei principi che regolano la convivenza; capacità di elaborare un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni	Capacità buona di ascolto, interazione e condivisione dei principi che regolano la convivenza; capacità di elaborare un percorso di lavoro per realizzare prodotti comuni; capacità di interiorizzare le conoscenze acquisite per instaurare relazioni positive

<b>CAPACITÀ DI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Anche se guidato, ha difficoltà ad individuare i principali collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti	Individua i principali collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti	Individua i principali collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti; riesce ad esprimere in modo adeguato le relazioni individuate.	Individua i principali collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti; riesce a coglierne la natura sistemica; esprime con correttezza le relazioni individuate e le sa rappresentare.	Individua in modo sistematico i principali collegamenti tra fenomeni, eventi, concetti; riesce a coglierne la natura sistemica; esprime con correttezza le relazioni individuate e le sa rappresentare; esprime con correttezza le relazioni individuate e le sa rappresentare; opera autonomamente collegamenti tra le diverse aree disciplinari.
---	---	--	--	---	--

### **Attività extra curricolari**

Il C. di C. in relazione al conseguimento degli obiettivi fissati, prevede la partecipazione della classe alle seguenti attività: progetti europei, visite ad aziende ricettive e alberghiere; uscite didattiche per la conoscenza di località di interesse enogastronomico; partecipazione a iniziative sportive, a incontri con scuole e/o enti, a conferenze, seminari e convegni; partecipazione ad altri progetti del P.T.O.F. e finanziati con fondi strutturali; orientamento; *stage* formativi.

### **Attività integrative complementari**

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività integrative sia in orario scolastico che pomeridiano:

- Partecipazione corso BLS relativo alla tematica del Primo Soccorso
- Manifestazione "Asso orienta Sicilia"
- Incontro informativo con il polo Universitario di Palermo
- Incontro informativo di Educazione alla Sessualità
- Visione del film "Primadonna" per la giornata internazionale della donna
- Incontro informativo con le forze dell'ordine

### **Attività di recupero**

Gli studenti, dopo lo scrutinio del primo quadrimestre sono stati impegnati in attività di recupero in itinere e con pausa didattica che hanno consentito di colmare, in qualche caso, lacune pregresse nelle varie discipline. Si è proceduto inoltre ad una semplificazione dei contenuti culturali presi in esame e all'enucleazione dei saperi essenziali affinché tutti gli alunni potessero raggiungere gli obiettivi programmati per ogni disciplina.



## **Criteri di valutazione**

Il controllo dell'apprendimento e la valutazione sono stati effettuati con sistematicità per mezzo di verifiche orali e prove scritte, talvolta diversificate, volte ad accertare la padronanza dei contenuti, l'acquisizione delle abilità specifiche delle discipline e l'uso di linguaggi adeguati.

I criteri di valutazione e le griglie adottate dal C.d.C., sono stati condivisi e discussi dagli alunni, affinché maturasse in loro la capacità di autovalutazione.

Per sollecitare la loro attenzione, anche durante le spiegazioni si creavano momenti di controllo informale, con discussioni aperte che hanno favorito la partecipazione degli alunni.

Le verifiche scritte, quali temi di ordine generale, o di storia, saggi, test, questionari, esercitazioni pratiche, etc. hanno consentito agli alunni di esercitarsi sulle diverse discipline.

La valutazione complessiva ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi programmati espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche ed operative ma ha tenuto anche in considerazione l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la progressione rispetto al livello di partenza. Per la valutazione finale il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alla griglia del PTOF e ad altri criteri.

<b>GRIGLIA VALUTAZIONE PTOF</b>	
Voto 1	<b>NON CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI</b>
2	Conoscenze: non possiede alcuna conoscenza o quasi
3	Competenze: non sa applicare le minime conoscenze in compiti semplici Capacità: effettua sintesi scorrette in compiti semplici senza autonomia di giudizio Abilità linguistica: usa un linguaggio scorretto Abilità operative: non sa usare nessuno strumento Competenze digitali: non sa utilizzare autonomamente e in modo responsabile gli strumenti multimediali
4	Competenze di cittadinanza: non collabora e non partecipa in maniera seria e responsabile alle attività in gruppo <b>MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b> Conoscenze: dimostra limitate e frammentarie conoscenze e difficoltà di comprensione dei contenuti Competenze: applica le conoscenze con gravi errori ed esegue analisi parziali ed errate Capacità: effettua sintesi parziali e imprecise e non ha autonomia di giudizio Abilità linguistica: presenta povertà di linguaggio che compromette la comprensione del messaggio Abilità operative: presenta incertezza nell'uso degli strumenti Competenze digitali: non sa utilizzare in maniera adeguata gli strumenti multimediali
5	Competenze di cittadinanza: partecipa alle attività del gruppo in maniera inadeguata e non interagisce con tutti in modo rispettoso <b>RAGGIUNGIMENTO PARZIALE DEGLI OBIETTIVI</b> Conoscenze: dimostra non sufficienti conoscenze e livelli di comprensione di contenuti minimi Competenze: applica le conoscenze con qualche errore ed esegue analisi guidate e superficiali Capacità: effettua sintesi imprecise e superficiali e rielabora le conoscenze in modo parziale e contraddittorio Abilità linguistica: possiede un linguaggio limitato con improprietà formali Abilità operative: usa gli strumenti con difficoltà Competenze digitali: utilizza gli strumenti multimediali solo se opportunamente guidato
6	Competenze di cittadinanza: Utilizza le competenze solo se opportunamente guidato <b>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ESSENZIALI</b> Conoscenze: conosce e comprende almeno i contenuti minimi Competenze: applica le conoscenze in modo parziale ed esegue analisi non autonomamente Capacità: effettua sintesi guidate ed esprime giudizi con qualche contraddizione Abilità linguistica: utilizza un linguaggio corretto anche se non sempre specifico e settoriale Abilità operative: usa correttamente gli strumenti Competenze digitali: utilizza gli strumenti multimediali solo in situazioni semplici Competenze di cittadinanza: partecipa alle attività del gruppo e collabora solo in situazioni semplici
7	<b>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b> Conoscenze: dimostra una conoscenza generale e comprensione dei contenuti Competenze: applica le conoscenze in ambiti disciplinari ed effettua analisi Capacità: effettua sintesi corrette e con una certa autonomia Abilità linguistica: usa un bagaglio lessicale chiaro e specifico Abilità operative: usa in modo autonomo gli strumenti Competenze digitali: utilizza con discreta autonomia gli strumenti multimediali Competenze di cittadinanza: partecipa alle attività del gruppo con discreta autonomia e responsabilità

8	<p style="text-align: center;"><b>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b></p> <p>Conoscenze: possiede una conoscenza generale approfondita e sicura capacità di comprensione          Competenze: applica le conoscenze in ambiti anche interdisciplinari con procedure autonome          Capacità: effettua approfondimenti ed elaborazioni personali          Abilità linguistica: si esprime con chiarezza e specificità          Abilità operative: è del tutto autonomo nell'uso degli strumenti          Competenze digitali: utilizza con buona autonomia gli strumenti multimediali          Competenze di cittadinanza: partecipa e collabora con senso di responsabilità alle attività in gruppo</p>
9	<p style="text-align: center;"><b>PIENO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b></p> <p>Conoscenze: dimostra ampia conoscenza e capacità di comprensione completa e ordinata          Competenze: applica in modo efficace e corretto le conoscenze in ambiti interdisciplinari e procede ad analisi particolareggiate          Capacità: opera approfondimenti personali in modo autonomo e documentati          Abilità linguistica: utilizza linguaggi specifici e registri linguistici appropriati con stile personale          Abilità operative: sa usare correttamente gli strumenti          Competenze digitali: utilizza gli strumenti multimediali in piena autonomia e responsabilità          Competenze di cittadinanza: partecipa e collabora in modo attivo e rispettoso alle attività in gruppo</p>
10	<p style="text-align: center;"><b>PIENO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI</b></p> <p>Conoscenze: possiede una conoscenza ampia, dettagliata e rigorosa e capacità di comprensione completa e profonda          Competenze: applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori ed esegue analisi in piena autonomia          Capacità: opera approfondimenti personali in modo autonomo, documentato e rielaborato          Abilità linguistica: utilizza linguaggi specifici e registri linguistici appropriati con stile personale e creativo          Abilità operative: sa usare correttamente tutti gli strumenti          Competenze digitali: utilizza autonomamente e con spirito critico e responsabile gli strumenti multimediali          Competenze di cittadinanza: partecipa alle attività del gruppo, fa delle proposte operative, interagisce con tutti in maniera rispettosa, dando il proprio contributo personale.</p>

## GRIGLIA VALUTAZIONE CONDOTTA

Voto	Descrittori
10	<p>Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto                      Comportamento pienamente maturo e responsabile durante le attività didattiche                      Frequenza assidua alle attività                      Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni                      Regolare, serio e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche                      Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche                      Ruolo attivo e propositivo all'interno della classe                      Ottima socializzazione</p>
9-8	<p>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto                      Comportamento responsabile e collaborativo durante le attività didattiche</p>
7	<p>Costante interesse e proficua partecipazione alle lezioni                      Costante adempimento dei doveri scolastici                      Puntuale esecuzione delle consegne proposte                      Equilibrio nei rapporti interpersonali                      Ruolo attivo all'interno del gruppo classe</p> <p>Rispetto non adeguato delle norme del Regolamento d'Istituto                      Partecipazione non sempre attenta e responsabile alle lezioni                      Frequenza saltuaria e discontinua alle attività didattiche</p>
6	<p>Occasionale e sollecitata esecuzione delle consegne scolastiche                      Discontinuo adempimento dei doveri scolastici                      Comportamento a volte conflittuale nei rapporti interpersonali</p> <p>Svolgimento non puntuale delle consegne assegnate                      Frequenza irregolare alle attività didattiche                      Osservazione irregolare delle norme della vita scolastica                      Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</p>
5	<p>Attenzione e partecipazione discontinua alle attività didattiche                      Partecipazione non sempre collaborativa                      Ripetute assenze non giustificate                      Ripetuti ingressi posticipati e/o uscite anticipate non documentate                      Note disciplinari o ammonimenti scritti senza sospensioni dalle lezioni relativi a comportamenti reiterati ma di scarsa gravità                      Grave inosservanza del Regolamento d'Istituto                      Completo disinteresse per le attività didattiche                      Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti e/o i compagni</p> <p>Ripetute note disciplinari relative a comportamenti reiterati o gravi                      Frequente disturbo delle lezioni                      Ruolo negativo nel gruppo classe                      Assenze non giustificate</p>
	<p>Note disciplinari con sospensione delle lezioni per più di 15 giorni relative a comportamenti reiterati con episodi gravi                      Frequenza scarsa alle attività didattiche (numero di assenze superiori a quelle previste dalla normativa vigente )</p>

## Componenti della Commissione d'Esame di Stato

<b>Materie</b>	<b>Docenti</b>
Laboratorio dei servizi di accoglienza	Maiello Angela
Sc. Aliment. A.C. Microb.Alimentari	Di Dia Giovanna
Diritto e Tecniche Amministrative	Rallo Enza Maria

## Percorsi interdisciplinari sviluppati durante l'a.s. 2022-2023

*(ai sensi dell'O.M n.65 del 14 Marzo del 2022)*

<b>Testi, documenti, esperienze, progetti</b>	<b>Discipline Coinvolte</b>
Valorizzazione del territorio	
Turismo e cultura	
Sicurezza nei luoghi di lavoro	
Ecosostenibilità e strutture ricettive	
Identità e alterità, viaggi e confini	

## **Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato**

Oltre alle tipologie previste dal nuovo Esame di Stato, per la prima e seconda prova, sono state adottate altresì delle simulazioni delle prove d'esame che hanno consentito agli insegnanti di valutare l'acquisizione delle competenze dell'alunno sui capisaldi della disciplina.

### **Prima prova scritta di Italiano:**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

### **Seconda prova scritta:**

Il DLsg. 13 aprile del 2017, n. 62, art. 17 stabilisce che nei percorsi dell'Istruzione professionale la seconda prova scritta ha carattere pratico e professionalizzante ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. I nuovi quadri di riferimento, stabiliti con Decreto del 15 Giugno 2022 del Ministro dell'Istruzione, definiscono i nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze, anziché ai singoli insegnamenti.

Per la valutazione delle prove scritte, il C.d.C., sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento:

## Tipologia A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 12)	INDICATORI SPECIFICI (punti 8)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 2)		<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 2</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (0,25) - li rispetta in minima parte (0,50) - li rispetta sufficientemente (1) - li rispetta quasi tutti (1,50) - li rispetta completamente (2)	
<b>CARATTERISTICHE E DEL CONTENUTO</b> (max 8)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 2</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (0,25) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (0,50) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (1) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (1,50) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (2)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici  - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)  - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 6</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (2) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (2,50) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (3) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (4,50) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (6)	
<b>ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO</b> (max 4)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 4</b>		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (1) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (2) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (3) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (3,50) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (4)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 3)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 3</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (0,75) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (1) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (2) - un lessico specifico e per lo più appropriato (2,50) - un lessico specifico, vario ed efficace (3)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 3)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 3</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (0,75) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (1) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (2) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (2,50) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (3)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTAL E</b> .... /20

## Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 12)	INDICATORI SPECIFICI (punti 8)	DESCRITTORI	PUNTI
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 2)		<b>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto</b>  <b>Punti 2</b>	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (0,25) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (0,50) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (1) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (1,50) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (2)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 7)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali  <b>Punti 3</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (0,75) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (1) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (2) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (2,50) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (3)	
		<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>  <b>Punti 4</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (1,50) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (2) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (3) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (4)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 5)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 3</b>		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (0,75) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (1) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (2) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (2,50) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (3)	
		<b>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti</b>  <b>Punti 2</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (0,25) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (0,50) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (1) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (1,50) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (2)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 3)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 3</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (0,75) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (1) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (2) - un lessico specifico e per lo più appropriato (2,50) - un lessico specifico, vario ed efficace (3)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 3)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 3</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (0,75) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (1) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (2) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (2,50) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (3)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				<b>TOTALE</b> ... /20



**Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo  
su tematiche di attualità**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 12)	INDICATORI SPECIFICI (punti 8)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max2)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 2</b>	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (0,25) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (0,50) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (1) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (1,50) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (2)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max7)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 3</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
	-	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 4</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (1) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (1,50) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (2) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (3) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (4)	
ORGANIZZAZIONE E DEL TESTO (max5)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 3</b>		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (0,75) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (1) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (2) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (2,50) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (3)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 2</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (0,25) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (0,50) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (1) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (1,50) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (2)	
LESSICO E STILE (max 3)	Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 3</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (0,75) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (1) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (2) - un lessico specifico e per lo più appropriato (2,50) - un lessico specifico, vario ed efficace (3)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 3)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 3</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (0,75) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (1) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (2) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (2,50) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (3)	
OSSERVAZIONI				<b>TOTAL E ...../20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA**

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Livelli</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non è in grado di cogliere, nemmeno per grandi linee, il significato del testo	0,50	
	II	È in grado di cogliere solo parzialmente il significato del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del testo operativo.	1-1,50	
	III	È in grado di cogliere in modo corretto il significato del testo introduttivo o il testo professionale o i dati del contesto operativo	2	
	IV	È in grado di cogliere il significato completo del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del testo operativo mostrando capacità di attivare inferenze	2,50	
	V	È in grado di utilizzare in modo completo e profondo tutti gli aspetti del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del testo operativo mostrando elevata capacità di attivare inferenze	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi	1,50-3	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3,5-4	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4,50-5	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5,50-6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Non è in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	Utilizza le competenze tecnico-professionali in maniera limitata, operando con difficoltà lievi nei vari collegamenti concettuali e operativi	2,50-4	
	III	Utilizza le competenze tecnico-professionali in modo complessivamente corretto, mostrando adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi	4,50-5	
	IV	Utilizza le competenze tecnico-professionali adeguatamente, operando collegamenti concettuali e operativi, individuando opportune procedure nelle situazioni proposte	5,50-7	
	V	Utilizza le competenze tecnico-professionali con sicurezza, operando con coerenza collegamenti concettuali e operativi individuando le procedure adeguate in tutte le situazioni proposte	7,50-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico di settore parzialmente adeguato	1-1,50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico di settore vario e articolato	2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantico in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
			TOT.	...../20

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

**TIPOLOGIA A: ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Competenze testuali	Aderenza alle richieste Parafraresi o riassunto	Esauriente e correttamente espressa	5
		Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecise	1,5
Conoscenze	Analisi degli elementi del testo: linguistici, stilistici e di significato	Ampia ed approfondita	5
		Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Interpretazione critica con argomentazioni Contestualizzazione	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
		Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
		Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
Organicità	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

**TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Competenze testuali	Aderenza alle richieste della traccia: Uso dei documenti  Registro linguistico  Titolo – destinatario – paragrafazione	Piena coerenza con tutte le richieste	5
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
		Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
		Coerenza parziale, limitata	2,5
		Lacune rispetto alle richieste	1,5
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti  Ampliamento del materiale fornito dai testi	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e pertinenza della rielaborazione personale	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivate	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO**

**ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Rispetto alla consegna	Aderenza alle richieste della traccia:	Ampia, esauriente, originale	5
		Completa e omogenea	4
		Complessivamente adeguata	3
		Parziale	2,5
		Limitata, scarsa	1,5
Conoscenze	Informazione Documentazione storica	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
Capacità elaborative logico-critiche	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni e approfondimenti personali	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
Organicità	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4
		Lavoro semplice ma lineare	3
		Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
		Lavoro disorganico con passaggi logici non motivate	1,5
Prova non svolta			1
Prova svolta ma non attinente alla traccia			2
Prova svolta, non attinente alla traccia ma morfologicamente corretta			3
<b>TOTALE PUNTI</b>			<b>20</b>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ALUNNI DSA**

<b>Indicatore</b>	<b>Livelli</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	È in grado di cogliere solo parzialmente il significato del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del testo operativo.	1-1,50	
	II	È in grado di cogliere in modo corretto il significato del testo introduttivo o il testo professionale o i dati del contesto operativo	2	
	III	È in grado di cogliere il significato completo del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del testo operativo mostrando capacità di attivare inferenze	2,50	
	IV	È in grado di utilizzare in modo completo e profondo tutti gli aspetti del testo introduttivo o il caso professionale o i dati del testo operativo mostrando elevata capacità di attivare inferenze	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi/lievi	1,50-3	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3,5-5	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	5-6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Non è in grado di utilizzare le competenze tecnico-professionali acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	Utilizza le competenze tecnico-professionali in maniera limitata, operando con difficoltà lievi nei vari collegamenti concettuali e operativi	2,50-4	
	III	Utilizza le competenze tecnico-professionali in modo complessivamente corretto, mostrando adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi	4,50-5	
	IV	Utilizza le competenze tecnico-professionali adeguatamente, operando collegamenti concettuali e operativi, individuando opportune procedure nelle situazioni proposte	5,50-7	
	V	Utilizza le competenze tecnico-professionali con sicurezza, operando con coerenza concettuali e operativi	7,50-8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico di settore parzialmente adeguato	1-1,50	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	III	Si esprime in modo accurato utilizzando un lessico di settore vario e articolato	2,50	
	IV	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantico in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
			TOT.	___/20

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

## PER GLI ALUNNI DSA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso, nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato, nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi usati in corso d'anno.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico, nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno, e si assegna lo stesso punteggio pur in assenza di una rielaborazione personale.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno, e si assegna lo stesso punteggio pur in assenza di una rielaborazione personale.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando con originalità i contenuti acquisiti, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno e si assegna il punteggio massimo pur in assenza di una rielaborazione personale.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato, nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore, e anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato e anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o settore, e anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno e si assegna il punteggio massimo pur in assenza di padronanza semantica.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato, nonostante l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali, anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali anche con l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative usati in corso d'anno.	2,50	
Punteggio totale della prova				/20

## Griglia di valutazione colloquio

*a seguito dell'O.M. n.65 del 14/03/2022*

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				/20



## Conclusioni

Una copia del documento elaborato dal Consiglio di Classe viene trasmessa alla Commissione esaminatrice come sintesi degli elementi più significativi del lavoro svolto, un'altra copia viene affissa all'Albo dell'Istituto.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15/05/2023

### Il Consiglio di Classe 5<sup>a</sup> Sez. H

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
Abrignani Marcella	INGLESE	
Angileri Loredana	RELIGIONE	
Bonanno Vincenzo	MATEMATICA	
Schio Martina	SCIENZE MOTORIE	
Lupo Luciano	TECNICHE COMUNICAZIONE	
Di Dia Giovanna	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	
Rallo Enza Maria	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	
Anselmi Giovanni Luca	ITALIANO	
Mauro Vincenza P.	STORIA	
Ingianni Claudia M.	FRANCESE	
Maiello Angela	LAB. ACCOGLIENZA	
Regina Palma Gabriella	SOSTEGNO	
Il Coordinatore Abrignani Marcella		Il Dirigente Scolastico Dott. Domenico Pocerobba

## ALLEGATO A: SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

### TIPOLOGIA A — Analisi e interpretazione di un testo letterario

Giovanni Pascoli, Novembre (da Myricae)

Gemmea l'aria, il sole così chiaro che  
tu ricerchi gli albicocchi in fiore, e del  
prunalbo l'odorino amaro senti nel  
cuore .....

ma secco è il pruno, e le stecchite piante  
di nere trame segnano il sereno, e vuoto  
il cielo, e cavo al piè sonante sembra il  
terreno.

Silenzio intorno: solo, alle ventate,  
odi lontano, da giardini ed orti, di  
foglie un cader fragile. E' l'estate,  
fredda dei morti.

#### Comprensione e analisi

- 1) Fai la parafrasi e riassumi il contenuto informativo del testo
- 2) Individua la tematica della poesia.
- 3) Completa la nota metrica: la poesia è suddivisa in... ..strofe, ciascuna composta da .....versi.
- 3) In quante sequenze può essere suddivisa la poesia e come si possono intitolare le sequenze ?
- 4) Quale figura retorica del significato si può individuare al v.3? ..
- 5) Nel testo sono presenti sensazioni che appartengono ad aree sensoriali diverse. Individuale:
  - sensazioni visive . .....
  - sensazioni olfattive.....
  - sensazioni uditive.....
- 6) In quali versi sono presenti enjambements? Come rendono il ritmo?
- 7) A cosa allude simbolicamente l'espressione "di foglie un cader fragile"?
- 8) Riflettendo sulle scelte lessicali operate del poeta, definisci il registro linguistico usato.
- 9) L'estate fredda è una figura retorica del significato. Quale?

#### Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di G.Pascoli, già studiati.

Lùigi Pirandello, *Il Mattic Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella .casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso: e il supplizio di Tantalò si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle.  
\* Che ero andato a far lì? Mi guardai attomo; poi gli occhi mi s'affisarono <sup>1</sup>su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia!

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciamii la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un mollo: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. — Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; i} cagnolino scappò via, spaventato; carrettiere si voltò a guardanni. Allora mi mossi; e I 'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammatire, per fa17nene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram e vi montai.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono ill casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. V01Tebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffernati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.

4. Spiega la parte conclusiva del brano: Ma aveva un cuore, quell 'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno potevù rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch 'era la testa. di un 'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### **Interpretazione**

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo

## **ESEMPIO TIPOLOGIA B**

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia.[...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti.[...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [ ...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

### **Comprensione e analisi**

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

## **5) PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA B**

### **ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, Vita domotica. Basta la parola, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo; bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sefi-oni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di

uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in Star trek che conversava con i robot [ 1, ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se poverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [ J. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. t..]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [..] Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. ..]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di Forbes. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. ]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di pubblicità personalizzata?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità" commenta tale affermazione.

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

38

## Ambito sociale

### Evelina Santangelo, Accogliere

Il testo è un breve articolo, comparso su un settimanale nell'ottobre 2018, della scrittrice Evèlina San-

ni seguite alla visione di un film-documentario sulla storia di un giovane africano rifugiato in Italia.

tangelo (nata a Palermo nel 1965), con le riflessio-

Oggi più che mai sento quanto avesse ragione la Bachmann<sup>1</sup> quando diceva: «Non date ai vostri pensieri un unico fondamento, potrebbe essere pericoloso». Bisogna dare moltissimi fondamenti ai propri pensieri per scardinare pregiudizi, visioni sclerotizzate, superare distanze dettate dall'incomprensione, e accogliere prima di tutto questo mondo in cui viviamo, dove i destini dell'umanità, le lingue e le 5 culture si stanno intrecciando in modo inestricabile, o comunque si ritrovano a vivere una prossimità come mai forse era accaduto prima. [...]

È scomodissimo dare più fondamenti al proprio pensiero. Bisogna mettere in discussione certezze su cui si è edificata la propria vita e quella della collettività in cui siamo cresciuti. Per farlo bisogna compiere un gesto difficile: mettersi in ascolto-

10 È stato ascoltando un film realizzato da Itastra<sup>2</sup> (Scuola Italiana per Stranieri dell'università di Palermo: «Io, Souleymane Bah») che ho capito come la lingua possa diventare non solo uno strumento di inclusione, come si dice spesso, ma una forza di salvezza per chi vive tutta la vita da analfabeta (come lo erano milioni di italiani nel dopoguerra, spesso costretti a emigrare «migranti economici», li definiremmo oggi). È la storia di Souleymane Bah, un ragazzo di un villaggio della Guinea Conakry<sup>3</sup>, 15 arrivato nel nostro paese nel 2016 senza possedere una lingua con cui leggere e scrivere, dopo un'infanzia e un'adolescenza trascorsa a cercare lavoro ovunque spingendosi sino in Libia. E lì, solo lavoro e fatica, «bastone e fucile», come racconta ... finché non è giunto a Itastra e lì ha imparato l'unica lingua che oggi sa leggere e scrivere o come precisa: «una lingua con cui capire meglio il mondo e me stesso». Ecco, per me «accogliere» ha a che fare con questa urgenza di imparare anche noi una nuova lingua con cui provare a comprendere il mondo e noi stessi, per non rischiare di finire a vivere da stranieri in questo nostro tempo.

(E. Santangelo, Accogliere, in "L'Espresso", 7 ottobre 2018)

1. Bachmann: Ingeborg Bachmann (1926-1973), poetessa austriaca, autrice

anche di romanzi e saggi, tra cui Letteratura come utopia, tradotto e pubblicato

in Italia nel 1983, raccolta di lezioni sulla

poetica, da cui è tratta questa citazione.

2. Itastra: è nata nel 2008 con l'obiettivo

di formazione, di consulenza e di ricerca nel campo dell'insegnamento dell'italiano

come lingua seconda e straniera; ha

promosso nel 2018, nell'ambito del progetto

"La forza della lingua. Percorsi di

inclusione per soggetti fragili", un corso,

nella cui sezione Human Rights e

con la storia di Souleymane Bah, ventiduenne africano. che in Italia ha ottenuto

la licenza media e ora vive a Palermo.

3. Guinea Conakry: così è denominato

lo stato dell'Africa occidentale della Repubblica

pubblica di Guinea per distinguerlo dalla

Guinea Bissau.

## TIPOLOGIA B

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e commento che non superi le cinque colonne di metà di foglio protocollo, sviluppando i seguenti punti:

### **1. Analisi**

- 1.1. Riassumi il contenuto dell'articolo in un testo di Circa 40-60 parole.
- 1.2. Parafrasa la citazione di Ingeborg Bachmann, «espandendo» le parole chiave di cui si compone e trasformandola in un breve testo espositivo e ne chiarisca il significato complessivo.
- 1.3. Analizza il testo di Evelina Santangelo dal punto di vista lessicale e semantico e individua le parole ricorrenti e le aree semantiche dominanti.
- 1.4. Qual è il tema dell'articolo? In quale o quali passaggi del testo trovi espressa la tesi dell'autrice?
- 1.5. Come la tesi dell'autrice entra in relazione con la citazione della Bachmann riportata nel primo paragrafo?

### **2. Commento**

A partire dall'articolo di Evelina Santangelo, argomenta le tue opinioni sul tema dell'accoglienza nel nostro Paese, o in Europa, di persone provenienti da altre zone del mondo, portatrici di lingue e culture diverse.

## **Tipologia C**

### **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

#### **ARGOMENTO La responsabilità individuale**

«Non esiste una responsabilità collettiva ma solo una responsabilità personale, che consiste nel dovere rispondere delle azioni, e delle omissioni, da noi realizzate sulla base delle nostre cognizioni e delle nostre decisioni» (Eugenio Borgna, *Responsabilità e speranza*, Einaudi, Torino 2016).

A partire da questa affermazione dello psichiatra Eugenio Borgna (1930), rifletti sul concetto di responsabilità collettiva e personale, traendo esempi dai tuoi studi e dalle tue esperienze e letture. Puoi articolare, se vuoi, il tuo discorso esaminando i seguenti punti: — "responsabilità" è una parola con un significato positivo e negativo;

— la responsabilità è un impegno che cresce con l'età;

— che cosa significa essere responsabili «delle azioni e delle omissioni»?

- come si affronta il peso di un errore di cui si è responsabili?

— ammettere una colpa e affrontarne le conseguenze è segno di debolezza o di forza?

Al termine del lavoro assegna un titolo generale alla tua trattazione. Se lo ritieni opportuno, puoi organizzare il discorso in paragrafi, preceduti da titoli specifici



## SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
IPI 7 - SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA Percorso  
formativo **ACCOGLIENZA TURISTICA**

### SECONDA PROVA

#### NUCLEO 8

**Ospitalità**, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta dei prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

#### TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

#### Documento

La tecnologia sta creando un turista sempre più impaziente ed esigente; il 44% dei viaggiatori si aspetta di poter programmare la vacanza in pochi tap (sta per tocco effettuato su un touch screen per azionare un comando) direttamente dallo smartphone, e oltre metà (il 52%) prevede di usare sempre più le app di viaggio. Ci rivolgiamo alla tecnologia per evitare intoppi, trovare risposte adeguate ai nostri bisogni, migliorare la nostra esperienza sulla base di raccomandazioni e consigli, o prendendo scorciatoie che non avremmo neanche immaginato qualche anno fa. E l'anno prossimo potremmo vedere emergere modi innovativi di rispondere alle nostre esigenze quotidiane: dalla ricerca dello sportello bancomat più vicino alla rete WiFi disponibile per la connessione, alla possibilità di saltare la coda alle attrazioni di una città mentre riceviamo consigli • -on the go• su come riprenderci dal jet lag (sta per eventuali disturbi che possono colpire chi faccia un viaggio in aereo con uno o più cambi di fuso orario), tutto in un dispositivo che sta nel palmo della nostra mano. L'intelligenza artificiale e l'apprendimento automatico (o machine learning in inglese) stanno facendo passi da gigante, e le nostre app preferite diventeranno presto dei veri e propri compagni di viaggio, al di là della mera funzionalità, in grado di anticipare i nostri bisogni e di rispondere in maniera adeguata ancora prima di una nostra esplicita richiesta. Sarà sempre più naturale utilizzare tecnologie di messaggistica istantanea intelligenti, che si adattano ai nostri gusti e alle nostre preferenze per risolvere ogni dubbio in tempo reale, indipendentemente da dove decideremo di soggiornare. Un'assistenza completa, sempre in tasca.

Fonte V. Baleri, *Il viaggio del futuro*. In *Turismo d'Italia*. La Rivista dell'•Ospitalità, Organo ufficiale Federalberghi, n. 34, Agosto 2017

Al candidato si chiede di dar prova delle sue **conoscenze e competenze**, rispondendo ai quesiti o alle consegne in tutti i punti successivi.

a) Con riferimento alla **comprensione** del documento introduttivo, utile a raccogliere informazioni e a fornire stimoli alla riflessione, il candidato risponda ai seguenti quesiti:

- 1) Quali sono le innovazioni che si sono prodotte, in particolar modo nell'ultimo decennio, nelle dinamiche dell'organizzazione del turismo e nella gestione della domanda e dell'offerta dell'ospitalità alberghiera?
- 2) Come comunicare e interagire con il cliente che è sempre più tecnologico?
- 3) Quali tecniche di fidelizzazione si devono usare per attirare il cliente e anche i clienti potenziali?

b) Con riferimento alla padronanza delle **conoscenze** fondamentali, il candidato riferisca nozioni e informazioni utili a:

1) Elenchi in maniera motivata le innovazioni che egli intende introdurre nell'organizzazione dell'accoglienza e ospitalità del turista, anche al fine di rendere più attrattiva l'offerta dell'impresa alberghiera (è data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle modalità o tecniche del web marketing).

2) Il candidato illustri le principali fasi dell'analisi di mercato, che un imprenditore deve effettuare prima di aprire una nuova impresa.

c) Con riferimenti alla padronanza delle **competenze** tecnico - professionali conseguite, il candidato:

1) Calcoli il prezzo minimo da applicare per non avere perdite e il prezzo che consenta a un tour operator di conseguire un utile di 2 500 con il metodo del break even point" di un soggiorno a Firenze per 4 giorni (dati a scelta per i servizi offerti);

2) Il candidato riferisca quali debbano essere, a suo avviso, i criteri e le modalità di verifica per saggiare la soddisfazione del cliente dato che l'elevato standard alla ricettività dell'impresa alberghiera è la certificazione di qualità.

## **ALLEGATO B: Relazioni finali e programmi del Consiglio di Classe**

<b>RELAZIONE FINALE</b>
<b>Disciplina:</b> Lingua e Letteratura italiana
<b>Docente:</b> Anselmi Giovanni Luca
<b>Testi adottati:</b> <i>Vivere tante vite – letteratura italiana, Vol. 2 e 3, Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila</i> , di A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, Ed. Scolastiche Paravia – Pearson

### **Relazione sulla classe**

La 5° sez. H dell'Istituto "A. Damiani" di Marsala è formata da 11 studenti, 10 ragazze e 1 ragazzo, provenienti dalla classe quarta ad eccezione dell'alunna C.L. che si è inserita nel mese di settembre 2022. Il gruppo si compone di elementi che presentano livelli di preparazione diversificati. Fra i discenti è presente una alunna con certificazione L.104, seguita dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali e un'altra con DSA certificati.

Dal punto di vista didattico, la classe risulta essere eterogenea e i livelli di maturità, interesse ed impegno nello studio sono insufficienti. Il bagaglio di conoscenze e competenze finora acquisite dagli studenti denota una moderata crescita solo per un gruppo esiguo; la maggior parte, infatti, ha mostrato uno scarso interesse, capacità assai modeste e limitate ed un impegno assente e discontinuo nei confronti della disciplina. Solo in pochi hanno mostrato responsabilità, capacità organizzative e serietà nello svolgimento di compiti a casa, interesse nella partecipazione ed attenzione durante le lezioni e le attività proposte.

La maggior parte degli alunni, infatti, ha maturato una conoscenza insufficiente della disciplina e solo alcuni sono riusciti ad acquisire i principi fondamentali della materia e della programmazione concordata ad inizio anno.

Tenendo conto del livello medio di partenza, attualmente il profitto complessivo risulta essere mediocre sebbene siano state messe in atto diverse strategie e pause didattiche per il recupero in itinere e per cercare di arricchire il dialogo educativo, ma i risultati sono stati spesso deludenti.

Bisogna segnalare che un gruppo di studenti non ha sempre rispettato il regolamento scolastico approvato dall'istituto. Dal punto di vista disciplinare infatti, molti alunni si sono dimostrati irrispettosi delle normali regole della vita scolastica, frequenti sono stati i casi di assenze prolungate dalle lezioni, ingresso in ritardo, uscite anticipate, mancate consegne degli elaborati concordati.

### **Metodologie adottate**

- Lezioni frontali;
- Didattica digitale;
- Lezioni dialogate e partecipate;
- Documenti, approfondimenti, video, sintesi e presentazioni condivise dal docente su Google Classroom;
- Ricerche individuali o a piccoli gruppi;
- Visione e commento di diverse fonti (video, testi, sintesi, mappe).

### **Attività di recupero avviate**

Ripetizione e sintesi degli argomenti affrontati; prove strutturate fornite in occasione del periodo di pausa didattica alla fine del primo e all'inizio del secondo quadrimestre.

<b>Strumenti di verifica</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Numero (tot. anno)</b>
1) Verifiche scritte	5
2) Verifiche orali	4
3) Verifiche pratiche	0

**CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITI DAGLI ALUNNI**

<p><b>Modulo 1</b>  <b>Titolo del Modulo: Il Romanticismo</b>  U.D.1: Il Romanticismo in Italia.  U.D.2: Giacomo Leopardi.  Periodo di svolgimento: Settembre – Ottobre</p>
<p><b>Competenze</b>  Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.  Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.  Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.  Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.  Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.  Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.</p>
<p><b>Conoscenze:</b>  I luoghi e le date cruciali della prima metà dell'Ottocento;  Il contesto storico, culturale, ideologico e linguistico dell'età romantica;  Il movimento romantico in Europa e in Italia e il dibattito sulla funzione della letteratura;  I più significativi esponenti del genere;  La soluzione manzoniana della questione della lingua;  La vita, il pensiero, la poetica e le opere di Leopardi: <i>Lo Zibaldone</i>; dallo <i>Zibaldone</i>, <i>Ragione e religione</i>; <i>I Canti</i>; dai <i>Canti</i>: <i>L'infinito</i>; <i>Le Operette morali</i>.  Il rapporto con il movimento romantico in Italia;  La teoria del piacere;  Il ruolo della natura e la sua evoluzione;  I concetti di pessimismo "storico" e "cosmico".</p>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b>  Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici;  Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti;  Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;  Identificare gli elementi più significativi dell'età romantica;  Acquisire metodi di lettura e interpretazione del linguaggio iconografico;  Affrontare la lettura diretta del testo;  Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario;  Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica;  Saper effettuare uno storytelling su un determinato argomento;  Spiegare oralmente il significato di un brano, a partire da alcune parole chiave.</p>
<p><b>Modulo 2</b>  <b>Titolo del Modulo: L'Italia postunitaria tra Scapigliatura e Classicismo</b>  U.D.1: Emilio Praga.  U.D.2: Giosuè Carducci  Periodo di svolgimento: Ottobre - Novembre</p>

**Competenze**

Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.

Leggere, comprendere, commentare e analizzare i testi letterari.

Confrontare epoche, movimenti, autori, opere, testi e cogliere le correlazioni.

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Produrre testi scritti di vario tipo rispondenti alle tipologie delle prove dell'Esame di Stato.

Leggere, comprendere, commentare, analizzare ed interpretare i testi letterari.

Confrontare autori, opere e testi per coglierne le correlazioni.

**Conoscenze:**

I luoghi e le date cruciali della seconda metà dell'Ottocento.

Il contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria.

La Scapigliatura come crocevia culturale.

Autori e opere fondamentali della Scapigliatura.

La vita, la poetica e le opere di Praga: da Penombre: Preludio.

La vita, la poetica e le opere di Carducci: Le Odi barbare; Rime e ritmi; da Rime nuove: Pianto antico.

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici;

Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti;

Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;

Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario;

Spiegare oralmente il significato di un brano, a partire da alcune parole chiave;

Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo;

Svolgere la sintesi;

Saper effettuare approfondimenti e ricerche e produrre elaborati rispondenti alle richieste;

Produrre le diverse tipologie di testo previste dall'Esame di Stato.

**Modulo 3****Titolo del Modulo: Naturalismo e Verismo**

U.D.1: Naturalismo e Verismo.

U.D.2: Giovanni Verga.

Periodo di svolgimento: Novembre - Dicembre

### **Competenze**

Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.

Leggere, comprendere, commentare e analizzare i testi letterari.

Confrontare epoche, movimenti, autori, opere, testi e cogliere le correlazioni.

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Produrre testi scritti di vario tipo rispondenti alle tipologie delle prove dell'Esame di Stato.

Leggere, comprendere, commentare, analizzare ed interpretare i testi letterari.

Confrontare autori, opere e testi per coglierne le correlazioni.

### **Conoscenze**

Il Positivismo e il movimento letterario del Naturalismo.

Il romanzo realista e naturalista: gli antecedenti, Emile Zola.

Il Verismo italiano: Luigi Capuana e Federico De Roberto.

Giovanni Verga: biografia, generi letterari e opere principali.

*Fantasticheria* e *La Prefazione ai Malavoglia*.

Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*; *La Lupa*.

Da *I Malavoglia*: *Il naufragio della provvidenza*; *Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto*; *Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo*.

Le Novelle rusticane.

Il Mastro-don Gesualdo: da Mastro-don Gesualdo: *Le sconfitte di Gesualdo*.

### **Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici;

Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti;

Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;

Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario;

Spiegare oralmente il significato di un brano, a partire da alcune parole chiave;

Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo;

Svolgere la sintesi;

Saper effettuare approfondimenti e ricerche e produrre elaborati rispondenti alle richieste;

Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari praticati da Verga;

Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;

Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Verga rispetto alla produzione precedente;

Produrre le diverse tipologie di testo previste dall'Esame di Stato.

### **Modulo 4**

#### **Titolo del Modulo: Il Simbolismo e il Decadentismo.**

U.D.1: Il Decadentismo

U.D.2: Charles Baudelaire

U.D.3: Gabriele D'Annunzio

U.D.4: Giovanni Pascoli

Periodo di svolgimento: Gennaio – Febbraio - Marzo

**Competenze**

Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.

Leggere, comprendere, commentare e analizzare i testi letterari.

Confrontare epoche, movimenti, autori, opere, testi e cogliere le correlazioni.

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Produrre testi scritti di vario tipo rispondenti alle tipologie delle prove dell'Esame di Stato.

Leggere, comprendere, commentare, analizzare ed interpretare i testi letterari.

Confrontare autori, opere e testi per coglierne le correlazioni.

**Conoscenze:**

Definizione e genesi del Decadentismo;

La visione del mondo decadente;

La poetica del Decadentismo;

I temi fondamentali del Decadentismo italiano;

La lirica simbolista e il romanzo estetizzante e psicologico;

La figura e l'opera di Baudelaire: *Les fleurs du mal*; da *I fiori del male: A una passante*.

La vita e le opere di Pascoli; *il Fanciullino*; *Myrica*; da *Myrica: Lavandare; X agosto; Temporale; Novembre*. *I Canti di Castelvecchio*; dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*. *I Poemetti*. *La grande Proletaria si è mossa: La guerra di Libia, impresa gloriosa e necessaria*. *I Poemi conviviali*.

La vita e le opere di D'Annunzio; *Il piacere*; da *Il piacere: Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio*; *Le Laudi*; Da *Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*; *Il Notturmo*.

Il significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo".

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici;

Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti;

Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;

Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario;

Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari;

Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene;

Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi dell'opera di Pascoli;

Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio con il contesto storico-politico e culturale di riferimento;

Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da D'Annunzio;

Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi dell'opera di D'Annunzio;

Spiegare oralmente il significato di un brano, a partire da alcune parole chiave;

Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo;

Svolgere la sintesi;

Saper effettuare approfondimenti e ricerche e produrre elaborati rispondenti alle richieste;

Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;

Produrre le diverse tipologie di testo previste dall'Esame di Stato.

## **Modulo 5**

### **Titolo del Modulo: Pirandello e Svevo**

U.D.1: Luigi Pirandello

U.D.2: Italo Svevo

Periodo di svolgimento: Aprile

### **Competenze**

Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.

Leggere, comprendere, commentare e analizzare i testi letterari.

Confrontare epoche, movimenti, autori, opere, testi e cogliere le correlazioni.

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.

Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Produrre testi scritti di vario tipo rispondenti alle tipologie delle prove dell'Esame di Stato.

### **Conoscenze:**

La vita, la formazione culturale, la visione del mondo e la poetica di Pirandello;

La molteplicità dei generi trattati, le innovazioni formali della produzione pirandelliana; *Il saggio su L'umorismo; Le Novelle per un anno; Da Novelle per un anno: La giara;*

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; da *Il fu Mattia Pascal: La conclusione*; I Quaderni di Serafino Gubbio operatore; da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Le macchine voraci*; *Uno nessuno e centomila*; da *Uno, nessuno e centomila: Il naso e la rinuncia al proprio nome*;

Il teatro: il grottesco, il teatro nel teatro, il teatro dei miti.

La vita, la formazione culturale e le opere di Svevo; *Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno*. Da *La coscienza di Zeno: Prefazione; Il fumo; La pagina finale*.

Il "caso Svevo" e il riconoscimento letterario;

Il significato dei termini "inetto", "malattia", "psicoanalisi", "coscienza".

### **Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello con il contesto storico-politico e culturale di riferimento;

Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo con il contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento;

Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Pirandello;

Cogliere i caratteri specifici del genere romanzo, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi;

Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;

Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario;

Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari;

Riconoscere l'intrecciarsi tra psicoanalisi, filosofia e letteratura delle opere di Svevo;

Operare confronti tra i personaggi di Svevo per cogliere in essi l'espressione della crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo;

Riconoscere gli aspetti innovativi di Svevo;

Spiegare oralmente il significato di un brano, a partire da alcune parole chiave;

Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo;

Svolgere la sintesi;

Saper effettuare approfondimenti e ricerche e produrre elaborati rispondenti alle richieste;

Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;

Produrre le diverse tipologie di testo previste dall'Esame di Stato.



## CONTENUTI CHE SARANNO SVILUPPATI DOPO IL 15 MAGGIO

### Modulo 6

#### **Titolo del Modulo: La narrativa e la poesia tra le due guerre**

U.D.1: G. Ungaretti

U.D.2: L'Ermetismo

U.D.3: S. Quasimodo

U.D.4: E. Montale

U.D.5: U. Saba

Periodo di svolgimento: Maggio - Giugno

#### **Competenze**

Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.

Leggere, comprendere, commentare e analizzare i testi letterari.

Confrontare epoche, movimenti, autori, opere, testi e cogliere le correlazioni.

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.

Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere.

Padroneggiare gli strumenti espressivi della lingua italiana, secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Produrre testi scritti di vario tipo rispondenti alle tipologie delle prove dell'Esame di Stato.

#### **Conoscenze:**

La situazione politica, economica e sociale dell'Italia tra le due guerre;

L'Ermetismo: i protagonisti e la loro evoluzione poetica;

Temi e forme della poesia ermetica;

S. Quasimodo: vita, poetica e pensiero; da *Acque e terre: Ed è subito sera*; da *Giorno dopo giorno: Uomo del mio tempo*;

G. Ungaretti: vita, poetica e pensiero; L'Allegria; le novità metriche e stilistiche; da L'Allegria: *Fratelli; I fiumi; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Veglia; Il Sentimento del Tempo*;

U. Saba: vita, poetica e opere;

La poetica e l'incontro con la psicoanalisi;

La struttura del Canzoniere; dal Canzoniere: *Città vecchia; Amai; Donna*;

La prosa di Saba: *Ernesto*;

E. Montale: vita, poetica, opere, lo sperimentalismo formale.

Ossi di seppia: da Ossi di seppia: *I limoni; Spesso il male di vivere ho incontrato*;

Le occasioni: da Le occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto*;

Satura: da Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti con il contesto storico-politico e culturale di riferimento;

Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Saba con il contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento;

Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Montale con il contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento;

Riconoscere la posizione di Ungaretti nei confronti del repertorio poetico tradizionale;

Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate ed i principali scopi comunicativi;

Cogliere l'importanza della componente autobiografica nella produzione poetica di Saba;

Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario;

Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari;

Riconoscere gli aspetti innovativi di Ungaretti, Saba, Montale e Quasimodo;

Spiegare oralmente il significato di un brano, a partire da alcune parole chiave;

Svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica del testo;

Svolgere la sintesi;

Saper effettuare approfondimenti e ricerche e produrre elaborati rispondenti alle richieste;

Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme;

Produrre le diverse tipologie di testo previste dall'Esame di Stato.

**RELAZIONE FINALE**

**Disciplina:** Storia, Cittadinanza e Costituzione

**Docente:** Mauro Vincenza Patrizia

**Testi adottati:** Storia Aperta, vol.3, di Alba Rosa Leone e Giovanni Casalegno, Sansoni Editore

**Relazione sulla classe**

La classe 5<sup>a</sup> H risulta composta da 11 allievi (10 femmine e 1 maschio), tutti provenienti dalla classe quarta 4<sup>a</sup>H, ad eccezione di un'alunna fuori sede, trasferitesi quest'anno nella nostra città e frequentante l'Alberghiero, indirizzo "accoglienza turistica". All'interno del gruppo classe è inserita un'alunna certificata, con un percorso didattico per obiettivi differenziati, seguita da un docente di sostegno per 18 ore settimanali. Il gruppo classe, poco numeroso, si relaziona in modo corretto e generalmente rispetta le regole scolastiche, anche se un piccolo gruppo rimane poco presente al dialogo educativo e si distrae facilmente. Durante lo svolgimento delle lezioni si nota la presenza di alcuni alunni che appaiono demotivati e mostrano scarso interesse verso l'attività proposta, in tali situazioni si utilizzano strategie e metodologie didattiche, volte a stimolare l'interesse dell'alunno e a migliorare il metodo di studio (lezione partecipata, cooperative learning ecc). Fin dalle prime lezioni, subito dopo la presentazione delle linee programmatiche, si è cercato di riprendere il programma dello scorso anno, facendo intervenire tutti gli alunni al dialogo educativo, in modo da suscitare interesse e partecipazione verso le materie scolastiche. Dall'osservazione e dalle prime verifiche la classe appare con due gruppi di livello diverso: - un primo gruppo è composto da studenti che partecipano in modo adeguato alle attività didattiche proposte, si mostrano rispettosi nei confronti dei docenti e mostrano volontà di ampliare i propri orizzonti culturali, pur con qualche difficoltà nell'esposizione orale e scritta dei concetti. Il secondo gruppo comprende studenti che presentano qualche carenza nella formazione di base e che mostrano un interesse non sempre costante e un impegno in genere superficiale, motivo per cui le conoscenze non sono del tutto organiche, mentre l'esposizione orale risulta stentata e poco chiara. Per recuperare le conoscenze pregresse si cercherà di migliorare il metodo di lavoro degli alunni, che mostrano difficoltà, introducendo i concetti chiave di ogni disciplina, attraverso l'uso consapevole di strategie cognitive e didattiche mirate.

Si cercherà pertanto di guidare gli alunni fino al termine delle attività didattiche, al fine di metterli nella condizione di completare al meglio la preparazione in vista degli esami.

### **Metodologie adottate**

Per il raggiungimento degli obiettivi si è privilegiato l'approccio comunicativo. Lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate in presenza per la presentazione graduale dei contenuti nuovi e per il consolidamento dei contenuti appresi; frequenti verifiche orali ed eventuali recuperi in itinere. Attività di riepilogo.

Conversazioni guidate. Schematizzazioni e sintesi concettuali con costruzione di mappe. Collegamento tematiche proposte con altri contesti culturali e ambiti disciplinari (quando possibile). Presentazione orale di opinioni e punti di vista.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici, si sono utilizzati:

- Portale-Argo per le comunicazioni giornaliere con gli alunni e le loro famiglie (argomenti svolti, indicazione consegne, acquisizione compiti svolti dagli alunni)
- Google class room per la trasmissione di materiali didattici (schede, documenti, mappe, correzioni compiti, link, audio, video).

### **Attività di recupero adottate**

Ampio spazio è stato dato ad attività di recupero, di revisione e di ripasso che sono state effettuate regolarmente nel corso dell'anno. A conclusione del I quadrimestre, è stato attivato un breve periodo di pausa didattica, destinato al recupero/potenziamento in itinere, durante il quale si è proceduto inoltre ad una semplificazione dei contenuti culturali presi in esame e all'enucleazione dei saperi essenziali affinché tutti gli alunni potessero raggiungere gli obiettivi minimi programmati per ogni disciplina. Non tutti gli alunni hanno approfittato della pausa didattica e sono riusciti a colmare le lacune pregresse.

### **Strumenti di verifica**

<b>Tipologia</b>	<b>Numero (tot. anno)</b>
1) Verifiche scritte PROVE SEMISTRUTTURATE	0
2) Verifiche orali	3/4
3) Verifiche pratiche	-

### **Progressione nell'apprendimento**

I contenuti previsti dalla programmazione iniziale hanno subito un ridimensionamento a causa dell'attivazione della didattica a distanza, conseguenziale alla situazione di emergenza pandemica, che ha dovuto tener conto soprattutto della flessibilità dei tempi di consegna degli allievi, rimodulando la programmazione su tempi di attuazione più lunghi.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITI DAGLI ALUNNI**

#### **Modulo 1**

#### **Titolo del Modulo: CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO**

**U.D.1: Trasformazioni di fine secolo**

**U.D.2: L'Italia e l'età giolittiana**

**U.D.3: La I guerra mondiale**

**U.D.4: La nascita dell'URSS**

Periodo di svolgimento: Settembre - febbraio

#### **Competenze**

- Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali
- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici ponendo l'attenzione sui fatti demografici, economici, e sociali
- Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

**Conoscenze:**

La II rivoluzione industriale e la nascita della società di massa. La Belle Époque  
Le riforme di Giolitti- Il Meridione e il mondo contadino- La conquista della Libia  
La I guerra mondiale: le cause profonde e quella immediata - La posizione dell'Italia- La svolta del 1917. Il dopoguerra e i trattati di pace – Nascita dell'URSS legata alla guerra in Ucraina (attualità)

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Conoscere e saper utilizzare le categorie del fare storia (periodizzare, analizzare cause e conseguenze, cogliere persistenze e mutamenti)
- Saper utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali
- Saper individuare trasformazioni e mutamenti nei sistemi economico-sociali e nelle organizzazioni produttive
- Cogliere le interdipendenze tra l'evoluzione della produzione e dei servizi e il contesto storico-culturale
- Localizzare i processi storici nell'ambito territoriale e ambientale, cogliendo il rapporto locale/globale

**Modulo 2****Titolo del Modulo: LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA**

**U.D.1- Il fascismo: la presa del potere e la dittatura**

**U.D.2: La crisi del 1929 e il New Deal**

**U.D.3: La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista**

**U.D. 4: La II guerra mondiale**

Periodo di svolgimento: Febbraio - Maggio

**Competenze:**

- Ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi economici, politici e sociali
- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici ponendo l'attenzione sui fatti demografici, economici e sociali
- Comprendere il valore civile della memoria e della riflessione sulla Shoah
- Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

**Conoscenze:**

I problemi dell'Italia del dopoguerra. Il biennio rosso. Il fascismo: la presa del potere e la dittatura di Mussolini. La politica estera.

La crisi del '29 e il New Deal

La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista. La politica antisemita. La politica estera

La II guerra mondiale: le cause. La Shoah. Raccontare la Shoah. La Resistenza in Italia

### **Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Conoscere e saper utilizzare le categorie del fare storia (periodizzare, analizzare cause e conseguenze, cogliere persistenze e mutamenti)
- Saper utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali
- Saper individuare trasformazioni e mutamenti nei sistemi economico-sociali e nelle organizzazioni produttive
- Cogliere le interdipendenze tra l'evoluzione della produzione e dei servizi e il contesto storico-culturale
- Localizzare i processi storici nell'ambito territoriale e ambientale, cogliendo il rapporto locale/globale

## **CONTENUTI CHE SARANNO SVILUPPATI DOPO IL 15 MAGGIO**

### **Modulo 3**

#### **Titolo del Modulo: IL MONDO DIVISO**

##### **U.D.1: La guerra fredda**

#### **Competenze:**

- Conoscere nelle linee generali i fatti e gli eventi
- Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo
- Riconoscere le dinamiche di causa ed effetto degli eventi storici
- Esporre gli eventi in modo ordinato, utilizzando una semplice terminologia specifica
- Cogliere il nesso passato – presente
- Consolidare l'attitudine a problematizzare

#### **Conoscenze:**

- U.D. 1. Dalla pace alla guerra fredda: il mondo bipolare

#### **Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Acquisire i concetti fondamentali di guerra fredda e le implicazioni economiche, politiche e ideologiche
- Individuare le caratteristiche del bipolarismo
  
- Conoscere e saper utilizzare le categorie del fare storia (periodizzare, analizzare cause e conseguenze, cogliere persistenze e mutamenti)
- Saper utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali
- Saper individuare trasformazioni e mutamenti nei sistemi economico-sociali e nelle organizzazioni produttive
- Cogliere le interdipendenze tra l'evoluzione della produzione e dei servizi e il contesto storico-culturale
- Localizzare i processi storici nell'ambito territoriale e ambientale, cogliendo il rapporto locale/globale

## **Modulo 4**

### **Titolo del Modulo: EDUCAZIONE CIVICA**

Titolo prima tematica: titolo “Le regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto al lavoro, la sicurezza sul lavoro”

U.D.1: “Documenti e immagini di propaganda sul lavoro: analisi di fonti storiche”

U.D.2: La Costituzione

### **Periodo di svolgimento: nel corso dell’anno scolastico**

#### **Competenze:**

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali  
Competenze di cittadinanza

**Competenze di cittadinanza** Agire in modo autonomo e responsabile - Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità Risolvere problemi - Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte Comunicare, collaborare e partecipare

#### **Conoscenze:**

- La storia della nostra Costituzione
- Cause, conseguenze generate dalla nascita della nostra democrazia e dalla Costituzione Italiana
- Conoscenza degli articoli della Costituzione con particolare attenzione a quelli che parlano dei diritti e doveri dei lavoratori
- Conoscenza delle regole di sicurezza sugli ambienti di lavoro

#### **Abilità**

- Esporre in modo chiaro logico e coerente testi letti o ascoltati
- Redigere brevi testi adeguati allo scopo e al contesto
- Identificare le adeguate regole sul campo di lavoro
- Porre in relazione epoche e fenomeni storici sull’argomento

## **Modulo 5**

### **Titolo del Modulo: UDA INTERDISCIPLINARE**

U.D.1: ECOSOSTENIBILITA’ E STRUTTURE RICETTIVE (primo quadrimestre)

U.D.2: IDENTITA’ E ALTERITA’, VIAGGI E CONFINI (secondo quadrimestre)

### **Periodo di svolgimento: nel corso dell’anno scolastico**

#### **Competenze:**

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche

#### **Conoscenze:**

- Caratteristiche dinamiche del mercato locale ed internazionale.
- Territorio: caratteristiche ambientali, economiche e culturali, abitudini alimentari, prodotti a km 0.
- Norme internazionali e comunitarie di settore.
- Principali strumenti informatici, reti e piattaforme utili al raggiungimento degli obiettivi di indirizzo.
- Lessico e fraseologia di settore, anche in lingua straniera.

#### **Abilità**

- Analizzare il mercato di riferimento e interpretarne le dinamiche
- Analizzare i fattori economici e culturali che incidono sulla produzione, sulle abitudini ed i consumi
- Individuare norme e procedure, anche internazionali, per la sicurezza, la trasparenza dei servizi offerti e la tracciabilità dei prodotti
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina:** MATEMATICA

**Docente:** BONANNO VINCENZO

**Testi adottati:** “Matematica in Sala, in Cucina, in Albergo”- Bergamini M, Barozzi G., Trifone A.- Zanichelli Editore

### Relazione sulla classe

La classe possiede un livello nel complesso più sufficiente, con un numero di alunni che si sono distinti per interesse, spirito critico e costante studio, con altri che si sono limitati alla consegna degli argomenti proposti e, infine, con un numero ristretto di alunni che, a tutt'oggi, non è sono riuscito ad acquisire le competenze, le conoscenze e le abilità minime proprie della disciplina.

A causa delle lacune riscontrate negli alunni durante lo svolgimento del modulo di ripasso sulle equazioni e disequazioni, il docente, preso atto del ritmo di apprendimento degli stessi, ha iniziato a svolgere continue forme di ripasso, ripetute esercitazioni in classe e pause didattiche.

Relativamente allo studio di funzioni, l'insegnante ha dedicato gran parte dell'attività all'analisi delle funzioni algebriche razionali del tipo  $y = \frac{ax+b}{cx+d}$ ,  $y = \frac{dx+e}{ax^2+bx+c}$ ,

$$y = \frac{ax^2+bx+c}{dx+e}, y = \frac{ax^2+bx+c}{dx^2+ex+f}$$

### Metodologie adottate

X Lezione frontale

X Esercitazioni di gruppo

### Attività di recupero adottate

Recupero dei contenuti svolto in itinere attraverso ripetizione dei contenuti; discussioni di gruppo con intervento degli allievi più bravi e con l'ausilio di esercitazioni guidate; pausa didattica.

### Strumenti di verifica

Tipologia	Numero (tot. anno)
1) Verifiche scritte/grafiche	4
2) Verifiche orali	4

**CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITI DAGLI ALUNNI****Modulo 1**

Titolo del Modulo: Disequazioni di 1° e 2° grado intere e fratte

U.D.1: Disequazioni di 1° grado intere e fratte

U.D.2: Disequazioni di 2° grado intere e fratte.

Periodo di svolgimento: Settembre - Ottobre- Novembre

**Competenze**

- Discutere le caratteristiche di una disequazione
- Discutere la soluzione di una disequazione mediante diverse rappresentazioni

**Conoscenze**

- Risoluzione di una disequazione di 1° grado
- Risoluzione di una disequazione di 2° grado

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Saper individuare le soluzioni di una disequazione
- Saper rappresentare le soluzioni di una disequazione nelle diverse forme

**Modulo 2****Titolo del Modulo: Le relazioni e le funzioni**

U.D.1: Il concetto di relazione e proprietà

U.D.2: Dalla relazione alla funzione;

U.D.3: Proprietà di una funzione

Periodo di svolgimento: Dicembre - Gennaio

**Competenze**

- Discutere le caratteristiche di una relazione e di una funzione;
- Individuare relazioni che costituiscono funzioni;

**Conoscenze**

- Proprietà di una relazione
- Proprietà di una funzione (Funzioni iniettive, suriettive e biiettive)

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Saper individuare quando una relazione costituisce una funzione
- Saper determinare il dominio di una funzione
- Saper evidenziare le proprietà di una funzione



<p><b>Modulo 3</b></p> <p><b>Titolo del Modulo:</b></p> <p><b>Primo approccio allo studio di funzione (algebraica razionale intera e fratta)</b></p> <p>U.D.1: Il concetto di una funzione</p> <p>U.D.2: Classificazione di una funzione</p> <p>U.D.3: Il Dominio di una funzione</p> <p>U.D.4: Positività e negatività di una funzione</p> <p>U.D.5: Intersezione con gli assi cartesiani</p> <p>Periodo di svolgimento: Febbraio-Marzo</p>
<p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di funzione;</li> <li>• Classificare le funzioni</li> <li>• Stabilire il dominio e la positività/negatività di una funzione</li> <li>• Individuare le intersezioni con gli assi cartesiani</li> </ul>
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità sulle funzioni.</li> <li>• Funzioni algebriche razionali intere e fratte</li> <li>• Calcolo del campo di esistenza di una funzione.</li> <li>• Studio degli intervalli di positività e negatività di una funzione.</li> </ul>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esprimere il concetto di funzione e saperne studiare le principali proprietà.</li> <li>• Essere in grado di calcolare il dominio e la positività dei vari tipi di funzione.</li> <li>• Saper riportare graficamente le informazioni parzialmente conseguite.</li> </ul>
<p><b>Modulo 4</b></p> <p><b>Titolo del Modulo: Limiti di una funzione (algebraica razionale intera e fratta)</b></p> <p>U.D.1: Applicazione del limite di una funzione (approccio intuitivo di limite)</p> <p>U.D.2: Asintoti verticali, orizzontali.</p> <p>Periodo di svolgimento: Aprile</p>
<p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire il concetto di limite;</li> <li>• Individuare le principali forme di indecisione <math>\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}</math>.</li> <li>• Distinguere tra asintoto verticale, orizzontale.</li> </ul>
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di limite. Limiti sinistro e destro.</li> <li>• Limiti finiti ed infiniti per x che tende a valori finiti ed infiniti.</li> <li>• Le principali forme di indecisione</li> <li>• Asintoti orizzontali, verticali.</li> </ul>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di determinare, per ogni singola funzione, i limiti che vanno calcolati.</li> <li>• Saper determinare gli asintoti nei vari casi studiati</li> </ul>
<p><b>Modulo 5</b></p> <p><b>Titolo del Modulo: Continuità e discontinuità</b></p> <p>U.D.1: La continuità di una funzione algebrica razionale</p> <p>U.D.2: La discontinuità di una funzione algebrica razionale (2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> specie)</p> <p><b>Periodo di svolgimento: Prima metà di Maggio</b></p>

<b>Competenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire i concetti di continuità e discontinuità.</li> <li>• Riconoscere le tipologie di discontinuità di una funzione</li> </ul>
<b>Conoscenze:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni continue</li> <li>• Punti di discontinuità di una funzione.</li> </ul>
<b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper stabilire la continuità di una funzione</li> <li>• Saper individuare e distinguere le forme di discontinuità di una funzione.</li> </ul>
<b>Modulo 6:</b> <b>UDA: ECOSOSTENIBILITÀ E STRUTTURE RICETTIVE-</b> <b>U.D.1: Utilizzo dei grafici per analizzare vari contesti</b> <b>Periodo di svolgimento: Seconda metà di Maggio-Giugno</b>
<b>Conoscenze:</b> Utilizzo dei grafici
<b>Competenze:</b> Analizzare dati e interpretarli con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
<b>Abilità:</b> Saper descrivere da un grafico le caratteristiche di un determinato dato

<b>RELAZIONE FINALE</b>  <b>Classe 5 H</b>  <b>Anno Scolastico : 2022/23</b>
<b>Disciplina:</b> LINGUA. FRANCESE
<b>Docente:</b> INGIANNI CLAUDIA
<b>Testi adottati:</b> NOUVEAUX CARNETS DE VOYAGE - L. PARODI M. VALLACCO - Ed. JUVENILIA

### **Relazione sulla classe**

La classe 5H, indirizzo accoglienza turistica, composta da 11 alunni (1 maschio e 10 femmine. Un'alunna ha il sostegno e segue la programmazione differenziata), ha mostrato un sufficiente livello di collaborazione reciproca, responsabilità, maturità e disponibilità al dialogo educativo. La loro partecipazione non è stata sempre attiva e produttiva. Nella valutazione del profitto di ciascun alunno si è tenuto conto delle capacità individuali, della volontà di applicazione mostrata nello studio e delle difficoltà di apprendimento. Emerge, nel complesso, una discreta competenza linguistica e una sufficiente competenza comunicativa. Tuttavia in alcuni di loro permangono delle lacune di base e un interesse per la disciplina non sempre costante. Il programma di 5 H è stato svolto come prefissato in sede di programmazione preventiva.

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno effettuato due verifiche scritte nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre e almeno due verifiche orali per quadrimestre tendenti a comprendere il livello di apprendimento degli alunni.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- le competenze acquisite.

**Metodologie adottate**

**In presenza :** L'approccio didattico seguito è funzionale-comunicativo .

Le lezioni sono state frontali, i ragazzi hanno lavorato individualmente e in coppia e/o in gruppo, hanno effettuato ricerche in siti internet francesi. Si è ritenuto indispensabile suscitare negli alunni una partecipazione attiva affinché acquisiscano le capacità di ascolto attivo e di comprensione globale dei messaggi orali, delle conoscenze più sicure della lingua francese ed una migliore fluidità nella produzione orale personale. La produzione scritta tenderà all'apprendimento della corretta ortografia e all'applicazione delle strutture linguistiche

**Attività di recupero attuate :Nessuna**

<b>Strumenti di verifica</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Numero (tot. anno)</b>
1) Verifiche scritte/grafiche	4
2) Verifiche orali	4
3) Verifiche pratiche	

**CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITI DAGLI ALUNNI****Modulo 1**

**Titolo del Modulo: Les Voyageurs (le travail en agence)**

U.D.1: Dialogue en agence

Periodo di svolgimento: Ottobre, Novembre

<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> <li>- Produrre testi in relazione agli scopi comunicativi</li> </ul>
<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Strutture grammaticali:</b> i gallicismi, il futuro, il condizionale, gli aggettivi e pronomi dimostrativi, pronomi relativi.</li> <li>• Lessico riguardante il lavoro in agenzia turistica</li> </ul>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b></p> <p>Comprensione dello scritto: comprendere testi scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti          Comprensione dell'orale: comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti          Produzione scritta: produrre testi scritti coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo          Produzione orale: produrre testi orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo</p>
<p><b>Modulo 2 U.D.A. INTERDISCIPLINARE:</b></p> <p><b>“IDENTITÀ E ALTERITÀ, VIAGGI E CONFINI Competenze per l'accoglienza, l'integrazione e la mobilità</b></p> <p><b>Titolo del Modulo: La rédaction d'un itinéraire</b></p> <p style="padding-left: 40px;">U.D.1:La présentation aux clients d'un itineraire,          U.D.2: Vendre un voyage sur catalogue          U.D.3: Préparer un voyage</p> <p>Periodo di svolgimento: 1 Quadrimestre / 2 Quadrimestre</p>
<p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi</li> <li>- Produrre testi in relazione agli scopi comunicativi</li> <li>- Acquisire interpretare e dare un'informazione del viaggio</li> <li>- Presentare il viaggio e l'itinerario.</li> </ul>
<p><b>Conoscenze:</b></p> <p><b>Funzioni comunicative:</b> Saper presentare un itinéraire ai clienti, vendere un viaggio su catalogo. <u>Préparer un voyage a richiesta del cliente.</u></p> <p><b>Strutture grammaticali:</b> i gallicismi, il futuro, il condizionale, gli aggettivi e pronomi dimostrativi, pronomi relativi.</p>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b></p> <p>Comprensione dello scritto: comprendere testi scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti          Comprensione dell'orale: comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti          Produzione scritta: produrre testi scritti coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo          Produzione orale: produrre testi orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo</p>

### **Modulo 3**

#### **Titolo del Modulo: La Géographie Touristique**

Uda 1 : La France Phisque e politique

Uda 2 : Paris

Uda 3: Les monuments de Paris

**Periodo di svolgimento:** Febbraio- Marzo- Aprile

#### **Competenze:**

- Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Produrre semplici testi in relazione agli scopi comunicativi
- Acquisire e interpretare un'informazione
- Conoscere la Francia

#### **Conoscenze:**

Préparer un viaggio a richiesta del cliente. Saper presentare oralmente e per iscritto città, regioni , monumenti.

**Strutture grammaticali:** ripasso strutture grammaticali.

#### **Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

Comprensione dello scritto: comprendere testi scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti

Comprensione dell'orale: comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti

Produzione scritta: produrre testi scritti coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo

Produzione orale: produrre testi orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo

### **Modulo 4**

#### **Titolo del Modulo: La Géographie Touristique**

U.D.1: La Sicile, Marsala et le Tourisme œnogastronomique

U.D.2: Il Vinitaly

**Periodo di svolgimento:** Aprile, Maggio

#### **Competenze:**

- Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Produrre semplici testi in relazione agli scopi comunicativi
- Acquisire e interpretare un'informazione
- Presentare oralmente una regione o una città : Sicile e Marsala
- Presentare un itinerario turistico
- Presentare una manifestazione o un evento

#### **Conoscenze:**

**Funzioni comunicative:** presentare un itinérario specifico o un evento ai clienti. Préparer un viaggio a richiesta del cliente. Saper presentare oralmente e per iscritto città, regioni , monumenti.

**Strutture grammaticali:** ripasso strutture grammaticali.

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

Comprensione dello scritto: comprendere testi scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti

Comprensione dell'orale: comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti

Produzione scritta: produrre testi scritti coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo

Produzione orale: produrre testi orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi all'indirizzo

**Modulo 5****U.D.A. INTERDISCIPLINARE****Titolo del Modulo: ECOSOSTENIBILITÀ E STRUTTURE RICETTIVE****Tourisme Durable****Periodo: 1 Quadrimestre****Competenze:**

- Gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in vari contesti, utilizzando le lingue per i principali scopi comunicativi
- Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche

**Conoscenze:**

- Conoscere il lessico e la fraseologia di settore

**Abilità**

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti attinenti al proprio indirizzo e sulle esperienze di stage con strategie compensative
- Terminologia tecnica professionale; conoscenza del lessico relativo all'argomento dato.
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti al proprio settore di indirizzo
- Padronanza della microlingua francese

**Modulo 6 EDUCAZIONE CIVICA****Titolo del Modulo: 1 TEMATICA****Le regole della vita democratica con particolare riferimento diritto del lavoro; la sicurezza sul lavoro****Contenuti : Le curriculum vitae****Periodo : 1 quadrimestre**

**Competenze:**

-Competenze linguistico-comunicative previste per il livello A 2 del QCER 2001 saper riconoscere e rispettare le regole della vita democratica

-Definire e pianificare le fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni

-Padronanza minima della micro-lingua francese

- 

**Conoscenze:**

-Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro.

-Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti al proprio settore di indirizzo

**Abilità**

- Saper stilare un curriculum vitae

**Modulo 7            EDUCAZIONE CIVICA****Titolo del Modulo: 2 TEMATICA-**

**Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari**

**Contenuti : Le certification de qualité en France et en Italie**

**Periodo di svolgimento: 2 Quadrimestre**

**Competenze:**

-Competenze linguistico-comunicative previste per il livello A 2 del QCER 2001

-Conoscere i prodotti di qualità in Francia e le certificazioni degli stessi



**Conoscenze:**

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati ai contesti comunicativi, in particolare a quelli professionali
- Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio, di lavoro.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti al proprio settore di indirizzo Aspetti socio-culturali della lingua straniera e del Paese corrispondente

•

**Abilità:**

- Terminologia tecnica professionale; conoscenza del lessico relativo ai prodotti di qualità
- Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi relativamente complessi, inerenti al proprio settore di indirizzo

**CONTENUTI CHE SARANNO SVILUPPATI DOPO IL 15 MAGGIO****Modulo 8****Titolo del Modulo: Les Monuments**

U.D.1- Presentare un monumento o un Museo e le sue principali caratteristiche

**Periodo di svolgimento: Dopo il 15 maggio**

**Competenze:**

- Redigere un programma di visita guidata
- Descrivere in francese i monumenti studiati nelle sue caratteristiche essenziali

**Conoscenze:**

- Modalità di produzione e sintesi di testi orale e scritto
- Cenni di storia dell'arte legate al territorio
- Lessico in LS2 relativo al settore turistico

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Esporre in modo chiaro logico e coerente testi letti o ascoltati
- Redigere brevi testi adeguati allo scopo e al contesto
- Esporre la storia e l'arte del territorio in cui si opera nelle sue caratteristiche essenziali.
- Utilizzare un repertorio lessicale appropriato con l'aiuto del dizionario bilingue

**RELAZIONE FINALE****Disciplina:** Religione Cattolica**Docente:** Angileri Loredana**Testi adottati:** Custodi di bellezza-Bibbia**Relazione sulla classe**

La classe 5H, formata da 11 alunni di cui 1 non avvalentesi, non ha presentato nel corso del presente anno scolastico problemi dal punto di vista disciplinare. Nel complesso, un gruppo di alunni ha mostrato di essere in possesso di conoscenze e abilità di base, mentre un altro gruppo ha presentato scarse conoscenze e difficoltà nell'espressione orale. Il gruppo classe ha partecipato al dialogo educativo dimostrando una buona attitudine per la disciplina anche se l'interesse e l'impegno non sono stati costanti. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione degli allievi.

Il programma è stato svolto tenendo conto delle Indicazioni Nazionali 2012 IRC e l'UDA multidisciplinari di Educazione Civica.

**Metodologie adottate**

Lezione frontale, dibattito aperto sui temi trattati, uso dei mezzi audiovisivi e la ricerca.

**Attività di recupero adottate**

Nessuna

**Strumenti di verifica**

<b>Tipologia</b>	<b>Numero (tot. anno)</b>
1) Verifiche scritte/grafiche	
2) Verifiche orali	In itinere
3) Verifiche pratiche	

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITI DAGLI ALUNNI</b>
<p><b>Modulo 1</b>  <b>Titolo del Modulo: Io e L'altro</b>  U.D.1: Insieme si può</p> <p>Periodo di svolgimento: Settembre-Ottobre</p>
<p><b>Competenze</b>  Assumere comportamenti corretti verso se stessi e gli altri</p>
<p><b>Conoscenze</b>  Imparare a conoscere e rispettare l'altro nella sua diversità</p>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività</li> <li>• Formulare domande di senso a partire dalle proprie esperienze personali</li> </ul>
<p><b>Modulo 2</b>  <b>Titolo del Modulo: La ricerca della pace</b>  U.D.1: Il dialogo e la pace nelle religioni  U.D.2: Le feste più importanti delle religioni  Periodo di svolgimento: Novembre-Dicembre</p>
<p><b>Competenze:</b>  Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana nello sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.</p>
<p><b>Conoscenze:</b>  Conoscere le feste più importanti delle religioni monoteiste  Conoscere alcune figure come San Francesco D'Assisi, Gandhi come testimoni di umanità e pace</p>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire da un punto di vista storico e sociale l'incontro del messaggio cristiano con le altre culture in modo particolare con gli ebrei e i musulmani.</li> <li>• Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse.</li> </ul>
<p><b>Modulo 3</b>  <b>Titolo del Modulo: Il Natale: tradizione e storia</b>  U.D.1: La persona e il messaggio di Gesù</p> <p>Periodo di svolgimento: Dicembre</p>
<p><b>Competenze:</b>  Riconoscere il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p>
<p><b>Conoscenze:</b>  Saper riconoscere i segni e i simboli delle feste in modo particolare del Natale</p>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti e simboli</li> <li>• Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di Gesù.</li> </ul>

<p><b>Modulo 4</b>  <b>Titolo del Modulo: La vita umana</b>  U.D.1: Dono da vivere e rispettare: La vita  <b>Periodo di svolgimento: Gennaio-Febbraio</b></p>
<p><b>Competenze:</b>  Costruire un'identità libera e responsabile</p>
<p><b>Conoscenze:</b>  Riconoscere il valore etico della vita umana come dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo</p>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla Bioetica</li> <li>• Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana</li> </ul>
<p><b>Modulo 5-6</b>  <b>Titolo del Modulo: Elementi di Bioetica</b>  U.D.1: Clonazione, Aborto, Eutanasia, Accanimento Terapeutico alla luce della Religione Cristiana.  Periodo di svolgimento: Marzo-Aprile</p>
<p><b>Competenze:</b> Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita</p>
<p><b>Conoscenze:</b> Conoscere la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni.  Il senso cristiano dell'impegno morale, educare la coscienza ai valori e alle virtù sociali, liberi per cercare il bene, il vero, il bello, la solidarietà verso i bisognosi. Radici e vocazione cristiana per l'Unione Europea.</p>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</li> <li>• Riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.</li> </ul>

## CONTENUTI CHE SARANNO SVILUPPATI DOPO IL 15 MAGGIO

<p><b>Modulo 6</b>  <b>Titolo del Modulo: Ripasso tematiche affrontate durante l'anno scolastico</b>  U.D.1  <b>Periodo di svolgimento: Dopo il 15 maggio</b></p>
<p><b>Competenze:</b></p>
<p><b>Conoscenze:</b></p>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b></p>

## RELAZIONE FINALE

**Disciplina:** Tecniche di comunicazione

**Docente:** Lupo Luciano

**Testi adottati(consigliati):** Slide del docente

**Relazione sulla classe**

La classe 5<sup>H</sup> è composta da 11 alunni, di cui 10 femmine e 1 maschi.

La classe, nel complesso, si mostra partecipe agli argomenti trattati portando il docente ad approfondire determinati aspetti in modo trasversale. Il livello di conoscenze e capacità emerge dall'osservazione diretta e dalle verifiche, orali e scritte, effettuate nel corso dell'anno.

**Strumenti di verifica**

<b>Tipologia</b>	<b>Numero (tot. anno)</b>
1) Verifiche scritte/grafiche	1
2) Verifiche orali	3
3) Verifiche pratiche	0

**Metodologie adottate**

Lezione frontale

Lezione dialogata

Esercitazioni pratiche anche in assetto laboratoriale

Problem solving

**Attività di recupero attuate**

Le attività di recupero sono state espletate in itinere, nonché durante la pausa didattica.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITI DAGLI ALUNNI**

## **Modulo 1**

### **Titolo del Modulo: Nascita ed evoluzione dei processi comunicativi**

U.D.1: Nascita del linguaggio

U.D.2: Perché si comunica

U.D.3: Evoluzione della comunicazione negli anni

**Periodo di svolgimento:** Durante l'anno scolastico

### **Competenze**

Fondamenti di comunicazione

### **Conoscenze:**

Conoscere il perché dell'esigenza comunicativa umana

Conoscere I cambiamenti subiti dal linguaggio umano nel corso degli anni

### **Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

-Saper distinguere il peso esercitato sullo sviluppo del linguaggio umano dalle componenti naturali ed culturali .

-Sapere il fine primario dell'azione comunicativa .

-Sapere discriminare vecchi e nuovi stili del processo comunicativo.

## **Modulo 2**

### **Titolo del Modulo: Le componenti della comunicazione**

**U.D.1: Gli attori coinvolti**

**U.D.2: Componenti e funzioni degli elementi comunicativi di base**

**U.D.3: Comunicazione verbale e non verbale**

Periodo di svolgimento: Durante l'anno scolastico

**Competenze:****Fondamenti delle variabili influenzanti la comunicazione di base****Conoscenze:**

- Conoscere gli attori coinvolti e i conseguenti cambiamenti assunti dal processo comunicativo.
- Conoscere il percorso seguito dal processo comunicativo tra due o più soggetti.
- Conoscere i principi base del “non detto” Abilità.
- Saper distinguere gli attori in un processo comunicativi.

**Abilità** (progressione ordinata degli apprendimenti)

- Saper distinguere gli attori in un processo comunicativo.
- Sapere individuare il percorso effettuato dal “messaggio” in una comunicazione.
- Sapere individuare i messaggi non verbali ricevuti ed inviati nella comunicazione .

**Modulo 3****Titolo del Modulo: Effetti della comunicazione****U.D.1: Stili comunicativi****U.D.2: Comunicazione Persuasiva****U.D.3: Tecniche e strategie di comunicazione nel Marketing**

Periodo di svolgimento: Durante l'anno scolastico.

**Competenze:**

- Fondamenti di comunicazione nell'ambito del Marketing.

**Conoscenze:**

- **Conoscenza dei diversi stili comunicativi**
- **Conoscenza degli effetti del processo persuasivo**
- **Conoscenza delle diverse strategie persuasive di comunicazione**

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Saper distinguere i diversi stili comunicativi
- Sapere elencare e mettere in atto le diverse strategie e tecniche persuasive nell'ambito del Marketin

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Saper distinguere i diversi stili comunicativi
- Sapere elencare e mettere in atto le diverse strategie e tecniche persuasive nell'ambito del Marketing

**CONTENUTI CHE SARANNO SVILUPPATI DOPO IL 15 MAGGIO**

**Modulo 4**

**Titolo del Modulo: Mi metto in gioco**

**U.D.1: Simulazione pratiche di compravendita**

**Periodo di svolgimento:** Dopo il 15 maggio

**Competenze:**

Trasferire le competenze acquisite nel corso dell'anno scolastico a situazioni pratiche.

**Conoscenze:**

Saper ripescare dalla memoria la strategia comunicativa più adatta sulla base della situazione presentatasi

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

Mettere in pratica la strategia più adatta richiesta in situazioni nuove ed imprevedibili, modellando le conoscenze e le abilità precedentemente acquisite



**PROF.SSA ANGELA MAIELLO**

**Materia insegnata: Laboratorio di servizi di accoglienza turistica**

**Classe V ^ H anno scolastico 2022/2023**

**Numero di ore settimanali: 6 (nr. 1 in compresenza con la docente di Alimentazione)**

**4 Benvenuto compact**

**Corso e laboratorio servizi di accoglienza**

**Libro: Lucia Evangelisti - Paola Malandra**

**Presentazione della classe**

La classe 5<sup>^</sup> H risulta composta da 11 alunne/i 10 femmine e un maschio.

Nel corso del 1° quadrimestre si è inserita un'alunna provenienti da altra istituzione scolastica.

E' presente una ragazza diversamente abile, seguita per 18 ore dall'insegnante di sostegno che, ha seguito la programmazione differenziata della classe.

I discenti, sul piano delle capacità intellettive, impegno, interesse e rendimento scolastico hanno manifestato nel corso dell'anno eterogeneità.

Durante il presente anno scolastico un gruppo ha dimostrato interesse e curiosità rispetto alle varie discipline, entusiasmo verso le proposte culturali e desiderio di miglioramento delle proprie competenze in vista della preparazione all'esame, mentre il resto della classe ha affrontato in modo poco partecipe le attività proposte.

Alcuni alunni hanno mostrato fin da subito lacune non trascurabili nella discipline.

Dal punto di vista del profitto, un gruppo ha lavorato con impegno e serietà, raggiungendo risultati complessivamente buoni.

Altri si sono affidati per lo più ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti.

Un ultimo gruppo non ha mantenuto una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando incertezze nella preparazione e difficoltà nello svolgimento delle prove.

Il comportamento assunto dagli allievi nel corso dell'intero anno scolastico è stato corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e degli stessi compagni.

Nell'ambito del Progetto dell'alternanza scuola-lavoro tutti hanno svolto l'attività di tirocinio con stage in aziende del settore.

Dal monitoraggio dell'attività di stage, fatta dall'insegnante-tutor, è risultato che le aziende hanno dato sempre giudizi positivi.

Le attività extra-scolastiche e in particolare quelle di alternanza scuola/lavoro nell'ambito degli stage sono state svolte in modo prevalente negli anni scolastico 2020/2021 2021/2022.

Il PCTO si è rivelato un validi ausili didattici, offrendo allo studente strumenti indispensabili per affermarsi con successo nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi del progetto "alternanza scuola lavoro" in linea di massima e ovviamente in modo diverso secondo le capacità, l'interesse e l'impegno dei corsisti, sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni.

Il progetto prevedeva una serie di moduli didattici e di attività di alternanza scuola lavoro, e tutte

queste attività sono state effettuate secondo un calendario appositamente preparato, la cui scansione si evince dai registri all'uso predisposti.

Il monte ore svolto è uguale a quello preventivato e i moduli hanno seguito generalmente la sequenza con cui erano stati strutturati.

### **Programma svolto:**

## **BLOCCO TEMATICO 6 - LE RISORSE UMANE IN ALBERGO**

### **Modulo 1 Le risorse umane**

L'ufficio del personale

Il reclutamento e la selezione del personale

Come trovare lavoro nel turismo

L'assunzione e il periodo di prova

### **Modulo 2 Il rapporto di lavoro**

- Il contratto Collettivo nazionale del lavoro
- Le tipologie contrattuali
- La retribuzione e la busta paga

### **Modulo 3 L'alternanza scuola lavoro**

- L'alternanza scuola lavoro e lo stage
- Il percorso dello stage
- La valutazione e la relazione finale
  
- Fare share market share
- Indici di performance alberghieri

### **L'abc degli indici alberghieri alla base del revenue management**

- ADR Ricavo medio per camera venduta
- ARC Media dei costi totali per camera venduta
- Bottom rate Prezzo al di sotto del quale vendere una camera diventa anti-economico
- CostPAR Costo di ogni camera disponibile
- IMO Indice medio di occupazione
- OR Percentuale di occupazione

## **BLOCCO TEMATICO 7 - IL MARKETING PER IL TURISMO**

### **Modulo 1 Il marketing per il turismo**

- Il marketing del turismo
- Il marketing relazionale nel turismo
- L'ufficio marketing in albergo
- La certificazione di qualità in albergo
- Il marchio di ospitalità per l'hotel

### **Modulo 2 Il web marketing**

- Il web marketing turistico
- Il sito dell'hotel
- Social media marketing
- La web reputation
- Reputy presentazione e utilizzo del software

### **Modulo 3 Il piano di marketing**

- Il piano di marketing per l'albergo
- La comunicazione e le attività promozionali
- 

## **BLOCCO TEMATICO 8 - LA VENDITA DEL PRODOTTO TURISTICO**

### **Modulo 1 Il revenue management**

- Il revenue management
- La gestione delle vendite
- Il pricing alberghiero

### **Modulo 2 La room division e la programmazione di settore**

- Il room division manager
- Le statistiche d'albergo
- Il budget del settore camere

## **BLOCCO TEMATICO 9 CASI PROFESSIONALI**

- 7 Progettare un pacchetto turistico
- 8 Apertura di una struttura ricettiva
- 9 Un pacchetto alberghiero Gourmet

<b>1 ^ UDA ECOSOSTENIBILITA' E STRUTTURE RICETTIVE</b>	
ACCOGLIENZA TURISTICA	
Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione:</li> <li>• Pacchetti di offerta turistica integrata ambientale, promuovendo la realizzazione prodotti coerenti con il contesto territoriale</li> </ul>
L'attività sarà svolta durante il primo quadrimestre	

<b>2 ^ UDA IDENTITA' E ALTERITA', VIAGGI E CONFINI</b>
--

ACCOGLIENZA TURISTICA	
Mobilità, sicurezza ed inclusione alla luce della crisi, del terrorismo e dei totalitarismi	Come viaggiare nel mondo: normative, registrazioni e raccomandazioni della Farnesina
L'attività sarà svolta durante secondo quadrimestre	

Il piano di lavoro del quinto anno ha avuto come obiettivo primario di consolidare e potenziare le competenze acquisite negli anni precedenti al fine di raggiungere un livello di professionalità adeguato ad affrontare l'esame di stato.

**Conoscenze Competenze acquisite in linea con la programmazione e coerente con il progetto didattico-educativo stabilito dal Consiglio di classe;**

- Predisporre l'accoglienza di un gruppo coordinando l'organizzazione di tutti i servizi alberghieri richiesti.
- Essere in grado di preparare un pacchetto turistico, selezionando opportunamente i servizi da inserire nel programma a seconda della situazione proposta.
- Comprendere i bisogni di ciascun cliente e proporre soluzioni adeguate a seconda dei casi.
- Organizzare i servizi di accoglienza e assistenza per un gruppo e per un convegno.
- Elaborare iniziative promozionali sulla base delle caratteristiche del mercato turistico di riferimento ed essere in grado di impostare un piano di marketing sulla base delle specifiche esigenze di una struttura ricettiva.
- Progettare e pianificare strategie di commercializzazione dei servizi alberghieri utilizzando gli strumenti e le tecniche di pricing più adeguate.
- Progettare laboratori d'impresa con riferimento alle fasi di costituzione, organizzazione e funzionamento di significative realtà aziendali.

**Conoscenze acquisiti in linea con la programmazione e coerente con il progetto didattico-educativo stabilito dal Consiglio di classe;**

- Le diverse tipologie di gruppi.
- Le diverse tipologie di convegni.
- La procedura per aprire un hotel.
- Le norme giuridiche che disciplinano i rapporti tra albergatore e cliente.
- Il marketing turistico.
- Il piano di marketing.
- Il revenue management e le tecniche di pricing. Il budget del settore camere.

**Abilità acquisite in linea con la programmazione e coerente con il progetto didattico-educativo stabilito dal Consiglio di classe;**

- Svolgere tutte le procedure legate all'arrivo e al soggiorno di un gruppo e all'organizzazione di un convegno.

- Riconoscere le responsabilità connesse con l'attività alberghiera.
- Utilizzare Internet come strumento di marketing.
- Utilizzare il software Reputy®.
- Progettare piani di marketing.
- Creare iniziative promozionali per l'hotel.
- Distinguere e applicare in modo opportuno le diverse tecniche di vendita.
- Decodificare e applicare diverse tipologie di listini prezzi.
- Redigere il budget del settore camere.
- Analizzare dati statistici alberghieri.

### **Metodologia e materiali utilizzati**

Per conseguire gli obiettivi sopra indicati, sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici:

- ✓ libro di testo;
- ✓ quaderno di ricevimento;
- ✓ moduli di settore;
- ✓ fotocopie di materiale integrativo;
- ✓ personal computer;
- **le strategie didattiche utilizzate:**
- ✓ lezione frontale;
- ✓ lavori individuali e di gruppo;
- ✓ esercitazioni pratiche;
- ✓ ricerche su riviste di settore e multimediali;
- ✓ G suite
- ✓ Video
- ✓ Sito Pearson

### **A) Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Continuo contatto con l'allievo per lo svolgimento delle mansioni affidategli e i test all'uopo predisposti, unitamente a continui colloqui esplorativi, hanno portato a una corretta valutazione dei gradi di preparazione e di maturità dell'allievo.

Oggetto della verifica sono stati, interrogazioni orali prove strutturate e semi strutturate esercitazioni pratiche di simulazioni delle situazioni di lavoro del receptionist e del banconista di ADV. Per la valutazione si è anche tenuto conto, del grado di appropriazione della materia, dell'interesse, della volontà dimostrata, del comportamento e dei progressi di ogni alunno durante lo svolgimento del programma in presenza. La metodologia si è basata essenzialmente sulla programmazione attraverso unità didattiche, all'interno delle quali ha assunto particolare rilevanza il momento diagnostico. La vastità di elementi di misurazione, tipica di questa disciplina, hanno permesso di testare il conseguimento dei diversi obiettivi. Il processo di apprendimento è stato osservato in termini di comportamenti e di prestazioni degli studenti e classificato secondo un criterio di tassonomia articolata in sei categorie

1. conoscenza
2. comprensione
3. applicazione
4. analisi
5. sintesi
6. valutazione

classe al fine di intervenire ove necessario e per meglio comprendere il grado di apprendimento di ogni singolo allievo.

Sono state valutate altresì:

Le conoscenze degli argomenti nei loro nuclei essenziali

Eventuali approfondimenti personali

Le capacità di rielaborazione critica degli argomenti

Le capacità di identificazione dei nessi intra e interdisciplinari

L'impegno e la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati e tutti gli elementi di interazione all'interno dell'ambiente di apprendimento

L'intero percorso di apprendimento nell'anno scolastico con riferimento ai livelli di partenza e ai progressi fatti

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**"A. DAMIANI" – Sez. ALBERGHIERO**  
**MARSALA**

**RELAZIONE FINALE**  
Anno scolastico 2022 - 2023

**Disciplina: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE**  
Classe 5<sup>a</sup> H ACCOGLIENZA TURISTICA

**Docente: Di Dia Giovanna**

*Testo adottato: ALIMENTI, TURURISMO e AMBIENTE (CLIT)*

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 11 alunni, dei quali 10 femmine e 1 maschio. Una di loro è diversamente abile, seguita per 18 ore settimanali dal docente specializzato sul sostegno, per la quale è stata proposta una programmazione differenziata. Un'alunna è DSA. La frequenza degli alunni è stata quasi regolare da parte di tutti. Dal punto di vista disciplinare tutti sono stati osservanti e rispettosi delle regole dell'istituzione scolastica. Per quanto riguarda l'aspetto didattico e quindi per l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità solo qualcuno ha raggiunto buoni risultati, la maggior parte sufficienti mentre un esiguo numero, nonostante le continue sollecitazioni, non ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

**MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche orali e scritte, proposte in itinere, sono state il mezzo utilizzato per accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Nella valutazione del percorso formativo si è tenuto conto non solo dell'esito formale delle verifiche, ma anche del miglioramento registrato da ogni alunna, della capacità di ascolto e di attenzione, dell'impegno, della partecipazione attiva alle lezioni e della puntualità nel sottoporsi alle verifiche. Valutazione utilizzata durante le attività didattiche in videoconferenza. Si dovrà altresì specificare che in caso di utilizzo esclusivo della DAD, si farà riferimento agli standard minimi di apprendimento previsti nella tabella modulare.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Modulo 1**

#### **Titolo del Modulo: Alimentazione equilibrata e LARN**

- U.D.1: Fabbisogno energetico e LARN
- U.D.2 :Linee guida per una sana alimentazione
- U.D.3: Dieta vegetariana
- U.D.4: Dieta mediterranea

### **Modulo 2**

#### **Titolo del Modulo: Dieta in particolari condizioni patologiche**

- U.D.1: la dieta nelle malattie cardiovascolari
- U.D.2: la dieta nelle malattie metaboliche
- U.D.3: allergie e intolleranze
- U.D.4: disturbi del comportamento alimentare ( anorressia e bulimia)

### **Modulo 3**

#### **Titolo del Modulo: Sicurezza alimentare e filiera produttiva**

- U.D.1: contaminazione fisico-chimica degli alimenti
- U.D.2: contaminazione biologica degli alimenti

### **Modulo 4**

#### **Titolo del Modulo: Turismo e risorse gastronomiche degli Stati Europei**

- U.D.1: Ambiente, turismo sostenibile e valorizzazione del “Made in Italy”
- U.D.2 Risorse gastronomiche
- U.D.3: Regione Iberica
- U.D.4: Regione Francese
- U.D.5: Regione Britannica
- U.D.6: Regione Germanica

### **Modulo 5**

#### **Titolo del Modulo: Turismo e risorse gastronomiche dei principali stati extra europei**

- U.D. 1: risorse gastronomiche
- U.D.2: Asia: Giappone e Cina
- U.D.3: Africa: Tunisia e Marocco

### **Modulo 6**

#### **Titolo del Modulo: Turismo e risorse gastronomiche dei principali Stati extra Europei**

- U.D.1 America: USA

## **UDA INTERDISCIPLINARE**

### **Modulo 7**

#### **Titolo del modulo: Ecosostenibilità nel settore alberghiero (AGENDA 2030)**

- U.D.1: Sviluppo sostenibile, caratteristiche del territorio e relative risorse enogastronomiche.

## **UDA INTERDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA**

### **Modulo 8**

#### **Titolo del modulo: Dieta mediterranea come modello di sostenibilità**

- U.D.1: Dieta Mediterranea: modello di dieta sostenibile.

## **Metodologia e materiali utilizzato**



Per conseguire gli obiettivi sopra indicati, sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici:

- ✓ libro di testo;
- ✓ fotocopie di materiale integrativo;
- ✓ personal computer;
- **le strategie didattiche utilizzate:**
  - ✓ lezione frontale;
  - ✓ lavori individuali e di gruppo;
  - ricerche su riviste di settore e multimediali;
  - G suite
  - Video

#### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

Il continuo monitoraggio degli alunni tramite colloqui formali e informali e verifiche scritte ha permesso di pervenire ad una valutazione complessiva della crescita degli alunni.

Per una buona valutazione sono stati creati importanti momenti di confronto con il consiglio di classe al fine di intervenire ove necessario e per meglio comprendere il grado di apprendimento di ogni singolo allievo.

Sono state valutate altresì:

- Le conoscenze degli argomenti nei loro nuclei essenziali;
- Eventuali approfondimenti personali;
- Le capacità di rielaborazione critica degli argomenti;
- Le capacità di identificazione dei nessi intra e interdisciplinari;
- L'impegno e la puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati e tutti gli elementi di interazione all'interno dell'ambiente di apprendimento;
- L'intero percorso di apprendimento nell'anno scolastico con riferimento ai livelli di partenza e ai progressi fatti.

<b>RELAZIONE FINALE</b>
<b>Disciplina:</b> Scienze Motorie e Sportive
<b>Docente:</b> Martina Schio
<b>Testi adottati(consigliati):</b> Educare al movimento Slim- Dea Scuola

**Relazione sulla classe**

La classe 5<sup>H</sup> è composta da 11 alunni, di cui 10 femmine e 1 maschi.

Nel complesso la classe rispetta le regole, partecipa alle attività proposte, mostrando interesse alle tematiche della disciplina, anche se alcuni studenti vanno ancora richiamati all'attenzione mostrandosi poco partecipativi ed interessati. Il livello di conoscenze e capacità motorie emerso dall'osservazione diretta e dalla somministrazione di alcuni test d'ingresso, è generalmente sufficiente.

**Metodologie adottate**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercitazioni pratiche anche in assetto laboratoriale
- Ricerca individuale
- Risoluzione di problemi

**Attività di recupero attuate**

Le attività di recupero sono state espletate in itinere, nonché durante la pausa didattica.

**Strumenti di verifica**

<b>Tipologia</b>	<b>Numero (tot. anno)</b>
1) Verifiche scritte/grafiche	2
2) Verifiche orali	2
3) Verifiche pratiche	2

**CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITI DAGLI ALUNNI**

## **Modulo 1**

### **Titolo del Modulo: COME MI MUOVO**

U.D.1: Sviluppare attività motoria complessa.

U.D.2: Consapevolezza degli effetti positivi generali della preparazione fisica (metodi di allenamento).

U.D.3: Attività motoria e sportiva nel contesto socio culturale.

**Periodo di svolgimento:** Durante l'anno scolastico

#### **Competenze**

- Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
- Coordinazione, schemi motori, equilibrio e orientamento
- Espressività corporea
- Essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali.

#### **Conoscenze:**

- Le potenzialità del movimento del corpo, le funzioni fisiologiche
- Il controllo della postura e della salute
- I rischi della sedentarietà
- Il movimento come prevenzione
- Le problematiche del doping
- Le olimpiadi moderne
- Sport e disabilità

#### **Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero e con piccoli attrezzi;
- Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate;
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.

## **Modulo 2**

### **Titolo del Modulo: CAPIRE LO SPORT**

U.D.1: Le strategie tecno-tattiche dei giochi sportivi

U.D.2: Etica corretta, rispetto delle regole e fair play nel confronto agonistico.

U.D.3: Ruoli, organizzazione e gestione di competizioni sportive.

**Periodo di svolgimento:** Durante l'anno scolastico

#### **Competenze:**

- Coinvolgimento in ambito sportivo: partecipazione e organizzazione di competizioni sportive con relativo arbitraggio.
- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti.
- Promuovere il rispetto delle regole e del fair-play.

**Conoscenze:**

- Le regole degli sport praticati ( Padel, calcio a 5, tennis, dodgeball, pallavolo, tennis tavolo)
- Le capacità tecniche e tattiche sottese agli sport praticati
- Il regolamento tecnico degli sport praticati
- Il significato di attivazione e prevenzione dagli infortuni
- Codice gestuale dell'arbitraggio

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Assumere ruoli all'interno di un gruppo
- Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità
- Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi
- Applicare e rispettare le regole
- Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate
- Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni
- Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco
- Svolgere compiti di giuria e arbitraggio

**Modulo 3****Titolo del Modulo: MI MANTENGO IN SALUTE**

**U.D.1:** Corretti stili di vita e giusto valore all'attività fisico sportiva

Periodo di svolgimento: Durante l'anno scolastico.

**Competenze:**

- Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.

**Conoscenze:**

- Codice comportamentale del primo soccorso
- La tecnica di BLS-RCP-DAE.

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Saper intervenire in caso di emergenza e per piccoli traumi

**Modulo 5**

**EDUCAZIONE CIVICA: I tematica: Le regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto al lavoro: la sicurezza sul lavoro.**

**UDA: IDENTITA' E ALTERITA', VIAGGI E CONFINI**

**Titolo del Modulo: IL MASSAGGIO CARDIACO E LA SICUREZZA**

**U.D.1:** Nozioni di pronto soccorso: BLS, RCP e DAE

<p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire senso civico e di responsabilità in situazioni di emergenza</li> <li>• Individuare le situazioni di emergenza</li> <li>• Riconoscere le modalità di intervento e non intervento</li> </ul>
<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attività motoria nella formazione della personalità del futuro cittadino del mondo: codice comportamentale per il primo soccorso e gli effetti della RCP.</li> </ul>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodica del massaggio cardiaco</li> <li>• Metodica della respirazione artificiale</li> <li>• Metodica del DAE</li> </ul>
<p><b>Modulo 6</b>  <b>Titolo del Modulo: : ECOSOSTENIBILITÀ E STRUTTURE RICETTIVE</b>  <b>U.D.1: L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO</b>  <b>SOSTENIBILE</b>  <b>U.D.2: Lo Yoga come disciplina sostenibile</b></p>
<p><b>Prerequisiti:</b>  <b>Buona flessibilità e mobilità articolare</b></p>
<p><b>Competenze:</b>  <b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Sperimentare tecniche orientali di rilassamento e concentrazione</b></li> </ul>
<p><b>Conoscenze:</b>  <b>Il ruolo dello sport nella promozione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile</b>  <b>Conoscere le strategie di sostenibilità adottate da alcuni organismi mondiali</b></p>
<p><b>Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper eseguire delle sequenze di yoga</b></li> </ul>

**CONTENUTI CHE SARANNO SVILUPPATI DOPO IL 15 MAGGIO**

<p><b>Modulo 4</b>  <b>Titolo del Modulo: Io e l'ambiente</b>  <b>U.D.1: Attività in ambiente naturale</b>  <b>U.D.2: Gli sport con la tavola in acqua: Kitesurf, Sup, windsurf, surf</b></p>
<p><b>Periodo di svolgimento: Dopo il 15 maggio</b></p>
<p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rapportarsi con la natura</li> <li>• Riconoscere il piacere di vivere esperienze diversificate, sia individualmente che in gruppo, nelle varie attività all'aria aperta</li> </ul>

**Conoscenze:**

- Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche
- Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni: nell'acqua.

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti
- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo
- Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta
- Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta.

**RELAZIONE FINALE**

**Disciplina:** DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA  
RICETTIVA – EDUCAZIONE CIVICA

**Docente:** RALLO ENZA MARIA

**Testo adottato:** Diritto e tecnica amministrativa dell'impresa  
ricettiva e turistica

Autori: Caterina De Luca – Maria Teresa Fantozzi

Editore: Liviana

**Relazione sulla classe**

La classe 5 H, ha conseguito nel complesso un grado di preparazione sufficiente. Soltanto pochissimi alunni si sono distinti per apprezzabili capacità, partecipazione attiva alle attività didattiche, discreto livello di conoscenze e buona volontà.

Un altro gruppo di alunni, continuamente sollecitato dal docente, non ha fatto niente per migliorare gradualmente i risultati scolastici e per personalizzare i contenuti acquisiti, non pervenendo ad accettabili livelli di autonomia e a una conoscenza di base dei contenuti proposti.

L'impegno della classe, non sempre adeguato nel corso del primo quadrimestre, è migliorato nella seconda parte dell'anno solo per il gruppo che ha voluto impegnarsi.

**Metodologie adottate**

L'attività didattica è stata articolata in moduli e quindi, in unità didattiche; si è cercato di sviluppare un ragionamento continuo, trattando gli argomenti in ordine crescente di difficoltà, collegando ogni argomento a quello successivo considerando la tematica come corpo unico di studio. Visto il diversificato livello di apprendimento della disciplina, si è attuata una metodologia atta a omogeneizzare l'intera classe.

Metodologia adottata in presenza:

- Lezioni frontali e dialogate attraverso l'approccio funzionale – comunicativo
- Costituzione gruppi di lavoro.

**Attività di recupero avviate**

A fine primo quadrimestre è stata effettuata una pausa didattica finalizzata al recupero delle lacune evidenziate dagli alunni e dopo si è proceduto a consolidare gli argomenti svolti.

**Strumenti di verifica**

<b>Tipologia</b>	<b>Numero (tot. anno)</b>
1) Verifiche scritte/grafiche	n. 2 nel primo quadrimestre n. 2 nel secondo quadrimestre
2) Verifiche orali	n. 2 nel primo quadrimestre n. 2 nel secondo quadrimestre
3) Verifiche pratiche	

**CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITI DAGLI ALUNNI****Modulo 1**

**Titolo del Modulo: Il turismo e Le fonti del diritto**

**U.D.1: Il fenomeno turistico**

**U.D.2: La bilancia dei pagamenti**

**U.D.3: Le fonti del diritto comunitario e internazionale**

**Periodo di svolgimento: Ottobre - Novembre**

**Competenze**

- Riconoscere nell'evoluzione del fenomeno turistico, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che lo caratterizzano
- Comprendere la realtà operativa, elaborando e interpretando dati, e individuare le variabili che determinano i processi produttivi

**Conoscenze**

- Cos'è il turismo e qual è stata la sua evoluzione
- Perché il turismo è un'importante fattore di crescita per ogni Paese
- Cosa s'intende per "turismo sostenibile e responsabile"
- Le fonti del diritto nazionale, comunitario e internazionale

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Comprendere il fenomeno turistico nei suoi molteplici aspetti sociali ed economici
- Distinguere i diversi effetti del turismo sulla situazione economica di un Paese
- Riconoscere l'importanza delle azioni volte a garantire la sostenibilità del turismo
- Distinguere le diverse fonti del diritto

**Modulo 2****Titolo del Modulo: La legislazione turistica****U.D.1: Le norme obbligatorie per l'impresa****U.D.2: Il Codice del Turismo****U.D.3: La disciplina dei contratti di settore****Periodo di svolgimento: Dicembre****Competenze:**

- Riconoscere nell'evoluzione del fenomeno turistico, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che lo caratterizzano
- Comprendere la realtà operativa, elaborando e interpretando dati, e individuare le variabili che determinano i processi produttivi.

**Conoscenze:**

- I requisiti e gli obblighi dell'imprenditore
- La capacità all'esercizio dell'impresa e le procedure concorsuali
- Le norme sulla privacy, sulla sicurezza sul lavoro e antincendio
- Il Codice del turismo e il contratto di vendita del pacchetto turistico
- La tutela del viaggiatore nei vari modi di trasporto
- Il contratto d'albergo e le responsabilità dell'albergatore
- Cos'è il sistema qualità e quali sono i marchi di settore.

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- Evitare i rischi pianificando la gestione finanziaria

**Modulo 3 UDA****Titolo del Modulo: Ecosostenibilità e strutture ricettive (Obiettivo 12 Agenda 2030)****U.D.1: Il sistema qualità****Periodo di svolgimento: Gennaio****Competenze:**

- Riconoscere, nell'evoluzione del fenomeno turistico, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che lo caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti nazionali e internazionali



- Comprendere la realtà operativa, elaborando e interpretando dati, e individuare le variabili che determinano i processi produttivi.

#### **Conoscenze:**

- Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata secondo i principi di sostenibilità ambientale
- Valutare la compatibilità dell'offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità
- Progettare attività/iniziativa di varia tipologia atte a valorizzare le tipicità del territorio

#### **Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Strumenti e metodi per la gestione dell'offerta turistica integrata secondo i principi di sostenibilità ambientale
- Tecniche di organizzazione di attività culturali, artistiche, ricreative in relazione alla tipologia di clientela

#### **Modulo 4 UDA**

##### **Titolo del Modulo: Identità e Alterità, viaggi e confini**

##### **U.D.1: Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera**

##### **Periodo di svolgimento: Febbraio - Marzo**

#### **Competenze:**

- Applicare le normative vigenti, nazionali e comunitarie, che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla responsabilità degli operatori produttivi

#### **Conoscenze:**

- Individuare la normativa di riferimento per il funzionamento dell'impresa turistico – ricettiva
- Predisporre contratti di viaggio e di trasporto.

#### **Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- La Normativa del settore turistico – ristorativo
- Norme internazionali e comunitarie di settore

#### **Modulo 5**

##### **Titolo del Modulo: Le politiche di vendita nella ristorazione**

##### **U.D.1: Marketing e le tecniche del marketing**

##### **U.D.2: La programmazione aziendale e budget**

##### **U.D.3: La programmazione di una nuova iniziativa imprenditoriale (il Business Plan)**

##### **U.D.4: Le fasi di Start up.**

##### **Periodo di svolgimento: Aprile Maggio**

#### **Competenze:**

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione per ottimizzare il servizio
- Individuare le nuove tendenze di filiera, valorizzando e promuovendo i prodotti

tipici e le tradizioni locali

- Adeguare produzione e vendita in relazione alla domanda dei mercati

#### **Conoscenze:**

- L'evoluzione del concetto di marketing
- Cos'è il marketing territoriale
- La differenza tra marketing strategico e marketing operativo
- Le fasi di un piano di marketing e le diverse strategie di marketing
- Che cos'è il Business Plan e quali sono le sue fasi
- Quali sono gli scopi e tempi della programmazione aziendale
- Che cos'è il Budget.

#### **Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- tempo del concetto di marketing Riconoscere l'evoluzione nel
- marketing Descrivere le fasi di un piano di
- marketing, in particolare le forme di comunicazione Riconoscere gli obiettivi di
- idoneo al raggiungimento di obiettivi specifici Individuare il marketing-mix
- Comprendere le diverse fasi che compongono il Business Plan
- Riconoscere i dati che costituiscono il budget economico di un'impresa ricettiva.

### **RELAZIONE FINALE**

#### **Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA**

A partire dall'anno scolastico 2020/21 e di conseguenza anche negli anni scolastici 2021/22 e 2022/23 è stata introdotta la disciplina di Educazione Civica, la cui funzione è di potenziare le conoscenze giuridiche che permettano una sempre maggiore acquisizione di cosa vuol dire essere cittadino.

L'Educazione Civica è stata collegata ai seguenti argomenti:

- Le regole della vita democratica con particolare riferimento al diritto del lavoro, la sicurezza sul lavoro
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

Le discipline coinvolte per lo sviluppo delle suddette tematiche sono state: Storia, Diritto e

Tecniche Amministrative, LSE – cucina, LSE – Sala, Francese, Inglese e Scienza e cultura dell’Alimentazione.

Sono state dedicate delle ore alla disciplina di Educazione Civica come da programmazione di dipartimento.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITI DAGLI ALUNNI**

### **Modulo 1**

#### **Titolo del Modulo: L’Europa**

U.D.1: L’Europa e le Istituzioni dell’Unione Europea

U.D.2: Le fonti del diritto comunitario e internazionale; Organizzazioni internazionali

**Periodo di svolgimento: Ottobre - Novembre**

### **Competenze**

- Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e quello produttivo) del proprio territorio
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l’importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita
- Sviluppare la cittadinanza attiva.

### **Conoscenze**

- Conoscere lo sviluppo storico dell’Unione Europea
- Conoscere le Istituzioni Europee e le proprie funzioni
- Conoscere le fonti del diritto comunitario.

### **Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Distinguere le differenti fonti del diritto comunitario e la loro gerarchia
- Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Unione Europea e delle organizzazioni Internazionali e Sovrannazionali .

### **Modulo 2**

#### **Titolo del Modulo: Educazione Finanziaria**

U.D.1: Il denaro e le transazioni

U.D.2: Pianificazione e la gestione delle finanze

U.D.3: Rischio e il rendimento di un eventuale investimento

**Periodo di svolgimento: Febbraio**

**Competenze**

- Compiere le scelte negli investimenti
- Sviluppare il senso per rendere i cittadini più consapevoli nelle loro scelte

**Conoscenze**

- Le transazioni da effettuare
- La pianificazione e la gestione delle finanze

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri
- Evitare i rischi pianificando la gestione finanziaria.

**Modulo 3****Titolo del Modulo: Qualità dei servizi alberghieri**

U.D.1: I Marchi

**Periodo di svolgimento: fine Aprile****Competenze**

- Applicare le normativa vigenti, nazionali e comunitarie, che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla trasparenza e alla tracciabilità dei prodotti, alla responsabilità degli operatori produttivi.

**Conoscenze**

- Cos'è il sistema qualità e quali sono i marchi di settore

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Comprendere l'importanza e gli effetti dei sistemi di qualità dei servizi alberghieri e dei marchi di settore.

**RELAZIONE FINALE****Disciplina:** LINGUA INGLESE**Docente:** ABRIGNANI MARCELLA**Testi adottati:** *New You're Welcome***Relazione sulla classe**

La classe V H, a conclusione dell'anno scolastico, risulta composta da 11 alunni di cui un alunno con DSA e un diversamente abile che segue un percorso differenziato. Dal punto di vista disciplinare, il gruppo classe è stato sin dall'inizio rispettoso delle regole della vita scolastica e ciò ha permesso di lavorare in un ambiente sereno e di reciproca collaborazione. Nel corso dell'anno la partecipazione alle attività didattiche è stata attiva e costante: un buon numero di alunne ha mostrato interesse e attenzione durante le lezioni, responsabilità, capacità organizzativa e autonomia nello svolgimento di compiti a casa, riuscendo ad acquisire buona padronanza dei contenuti disciplinari e una più che soddisfacente capacità comunicativa. Il resto della classe, sebbene in possesso di buone potenzialità, ha manifestato interesse continuo e una modesta applicazione nella rielaborazione individuale evidenziando, tuttavia, un discreto livello di competenza nelle abilità di produzione orale e scritta relativa ad argomenti personali e di indirizzo. Complessivamente il rendimento è stato positivo e gli obiettivi prefissati sono stati per la maggior parte raggiunti.

## Metodologie adottate

Per il raggiungimento degli obiettivi si è privilegiato l'approccio comunicativo. Lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate in presenza per la presentazione graduale dei contenuti nuovi e per il consolidamento dei contenuti appresi; svolgimento di questionari ed esercizi di graduale difficoltà, frequenti verifiche orali ed eventuali recuperi in itinere. Attività di riepilogo. Conversazioni guidate. Schematizzazioni e sintesi concettuali con costruzione di mappe.

### - Attività di recupero attuate

- Ampio spazio è stato dato ad attività di recupero, di revisione e di ripasso che sono state effettuate regolarmente nel corso dell'anno. La pausa didattica, realizzata al termine del primo quadrimestre, ha permesso di acquisire i contenuti oggetto di studio e ha consentito il recupero delle carenze riscontrate. Sono stati ripresi alcuni argomenti, già trattati, attraverso dei riassunti orali e dei questionari a risposte aperte stimolando tutti gli alunni alla produzione scritta e orale.

Strumenti di verifica	
Tipologia	Numero (tot. anno)
1) Verifiche scritte/grafiche	2
2) Verifiche orali	2
3) Verifiche pratiche	

## CONTENUTI DISCIPLINARI E OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITI DAGLI ALUNNI

### Modulo 1

#### Titolo del Modulo: Helping the guest and check-out

U.D.1: The Concierge's job

U.D.2: The bill /check-out

U.D.3: Credit /cashpoint card

**Periodo di svolgimento:** Settembre -Ottobre

#### Competenze

- Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Comprendere nelle linee essenziali brevi testi orali-espositivi inerenti agli argomenti trattati.
- Esprimere in modo comprensibile, pur se con imperfezioni sintattico-grammaticali e fonetiche, argomenti di carattere quotidiano e professionale.
- Produrre semplici testi scritti di carattere personale e professionale.
- Usare la microlingua del settore in maniera accettabile.

#### Conoscenze

- Conoscere il compito del concierge, il conto, il check-out, carte di credito e bancomat

#### Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)

- Cogliere in un messaggio scritto e orale i nuclei essenziali

- Esprimersi oralmente e per iscritto in modo sufficientemente corretto su argomenti di carattere tecnico
- Stabilire rapporti interpersonali efficaci sostenendo una conversazione in lingua
- Orientarsi nella comprensione di semplici testi relativi al settore d'indirizzo
- Redigere brevi testi su traccia anche se con imperfezioni

### Modulo 2

#### Titolo del Modulo: Promoting different types of accommodation

U.D.1: Promoting

U.D.2: Promoting a hotel

U.D.3: A hotel brochure

Tematica 2: Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle promozioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari U.D.1: Promoting a sustainable diet

**Periodo di svolgimento:** Novembre-Dicembre-Gennaio

**Competenze:**

- Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo in relazione ai differentiscopi comunicativi
- Comprendere nelle linee essenziali brevi testi orali-espositivi inerenti agli argomenti trattati.
- Esprimere in modo comprensibile, pur se con imperfezioni sintattico-grammaticali e fonetiche, argomenti di carattere quotidiano e professionale.
- Produrre semplici testi scritti di carattere personale e professionale.
- Usare la microlingua del settore in maniera accettabile.

**Conoscenze:**

- Promuovere diversi tipi di alloggi e una dieta sostenibile

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Cogliere in un messaggio scritto e orale i nuclei essenziali
- Esprimersi oralmente e per iscritto in modo sufficientemente corretto su argomenti di carattere tecnico
- Stabilire rapporti interpersonali efficaci sostenendo una conversazione in lingua
- Orientarsi nella comprensione di semplici testi relativi al settore d'indirizzo
- Redigere brevi testi su traccia anche se con imperfezioni

**Modulo 3****Titolo del Modulo: Promoting an area**

U.D.1: Marketing techniques and promotional material

U.D.2: Promoting a destination

U.D.3: Advertising brochures

U.D.4: Traditions, gastronomy and tourism

**Periodo di svolgimento:** Febbraio

**Competenze:**

- Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo in relazione ai differentiscopi comunicativi
- Comprendere nelle linee essenziali brevi testi orali-espositivi inerenti agli argomenti trattati.
- Esprimere in modo comprensibile, pur se con imperfezioni sintattico-grammaticali e fonetiche, argomenti di carattere quotidiano e professionale.
- Produrre semplici testi scritti di carattere personale e professionale.
- Usare la microlingua del settore in maniera accettabile.

**Conoscenze:**

Conoscere le tecniche di promozione e il materiale promozionale. Promuovere una destinazione attraverso brochure pubblicitarie che si centrano sulle tradizioni e l'enogastronomia



**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Cogliere in un messaggio scritto e orale i nuclei essenziali
- Esprimersi oralmente e per iscritto in modo sufficientemente corretto su argomenti dicarattere tecnico
- Stabilire rapporti interpersonali efficaci sostenendo una conversazione in lingua
- Orientarsi nella comprensione di semplici testi relativi al settore d'indirizzo
- Redigere brevi testi su traccia anche se con imperfezioni

**Modulo 4****Titolo del Modulo: Uda interdisciplinare: Ecosostenibilità e strutture ricettive**

U.D. 1: Sustainable tourism and innovation

U.D.2: Promoting green hotels

**Periodo di svolgimento:** Marzo-Aprile

**Competenze:**

- Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo in relazione ai differentiscopi comunicativi
- Comprendere nelle linee essenziali brevi testi orali-espositivi inerenti agli argomenti trattati.

- Esprimere in modo comprensibile, pur se con imperfezioni sintattico-grammaticali e fonetiche, argomenti di carattere quotidiano e professionale.
- Produrre semplici testi scritti di carattere personale e professionale.
- Usare la microlingua del settore in maniera accettabile.

**Conoscenze:**

- Conoscere il turismo sostenibile
- Promuovere gli alberghi verdi

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Cogliere in un messaggio scritto e orale i nuclei essenziali
- Esprimersi oralmente e per iscritto in modo sufficientemente corretto su argomenti dicarattere tecnico
- Stabilire rapporti interpersonali efficaci sostenendo una conversazione in lingua
- Orientarsi nella comprensione di semplici testi relativi al settore d'indirizzo
- Redigere brevi testi su traccia anche se con imperfezioni

## **Modulo 5**

### **Titolo del Modulo: Uda interdisciplinare: Identità e alterità, Viaggi e confini**

U.D.1: Promoting an  
area: brochures, tours and  
itineraries

U.D.2: Local cultural  
values

**Periodo di svolgimento:** prima metà di Maggio

#### **Competenze:**

- Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo in relazione ai differenziali comunicativi
- Comprendere nelle linee essenziali brevi testi orali-espositivi inerenti agli argomenti trattati.
- Esprimere in modo comprensibile, pur se con imperfezioni sintattico-grammaticali e fonetiche, argomenti di carattere quotidiano e professionale.

- Produrre semplici testi scritti di carattere personale e professionale.
- Usare la microlingua del settore in maniera accettabile.

#### **Conoscenze:**

- Promuovere una area con brochures, itinerary, tour
- I locali valori culturali

#### **Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Cogliere in un messaggio scritto e orale i nuclei essenziali
- Esprimersi oralmente e per iscritto in modo sufficientemente corretto su argomenti di carattere tecnico
- Stabilire rapporti interpersonali efficaci sostenendo una conversazione in lingua
- Orientarsi nella comprensione di semplici testi relativi al settore d'indirizzo
- Redigere brevi testi su traccia anche se con imperfezioni

## **CONTENUTI CHE SARANNO SVILUPPATI DOPO IL 15 MAGGIO**

## **Modulo 6**

### **Titolo del Modulo:**

U.D 1: Prevention and protection

U.D.2: Niche Tourism

**Periodo di svolgimento:** Dopo il 15 maggio

**Competenze:**

- Leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Comprendere nelle linee essenziali brevi testi orali-espositivi inerenti agli argomenti trattati.
- Esprimere in modo comprensibile, pur se con imperfezioni sintattico-grammaticali e fonetiche, argomenti di carattere quotidiano e professionale.
- Produrre semplici testi scritti di carattere personale e professionale.
- Usare la microlingua del settore in maniera accettabile.

**Conoscenze:**

- Conoscere il turismo di nicchia
- Prevenzione e protezione in hotel

**Abilità (progressione ordinata degli apprendimenti)**

- Cogliere in un messaggio scritto e orale i nuclei essenziali
- Esprimersi oralmente e per iscritto in modo sufficientemente corretto su argomenti di carattere tecnico
- Stabilire rapporti interpersonali efficaci sostenendo una conversazione in lingua
- Orientarsi nella comprensione di semplici testi relativi al settore d'indirizzo
- Redigere brevi testi su traccia anche se con imperfezioni

## ALLEGATO C



### RELAZIONE FINALE

#### P.C.T.O.

**Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

**CLASSE: 5°H**

**TUTOR: prof.ssa MAIELLO ANGELA**

**Triennio scolastico: 2020/21-2021/22-2022/23**

#### ***Modalità di svolgimento dei PCTO:***

- E-learning
- Ore in modalità e-learning : Ore lezione d' aula
- in presenza
- Ore lezione d'aula/ristorante didattico
- Ore in strutture ricettive / Enti pubblici

#### ***Resoconto del percorso attuato:***

*Le attività di PCTO, svolte nell' a. s. 2020/2022, di seguito elencate, riguardano la classe V H dell'istituto alberghiero. Gli allievi hanno svolto una parte delle ore previste per le attività di PCTO presso strutture ricettive locali - Enti pubblici locali - Progetti Erasmus. Alcune ore, sono state svolte in aula/Istituto per quanto concerne:*

- l' HACCP
- Legge 81/08
- partecipazione a conferenze;
- riunioni informative;
- attività di accoglienza.
- Ristorante didattico

*Durante le attività di PCTO presso le strutture ricettive, gli studenti hanno svolto attività di accoglienza dei clienti, messo in pratica le principali tecniche della gestione del ciclo cliente e fornito informazioni turistiche .*

*Il tutor interno ha curato i rapporti con le aziende ospitanti e con il tutore aziendali. Le strutture interessate nell'attività di PCTO nono state le seguenti:*

- Hotel Baglio Oneto
- Agriturismo Baglio Donna Franca
- Hotel President

- Hotel Stella D'Italia
- Villa Blanche
- Seawater Hotel
- Comune di Marsala
- Associazione Ciuri
- Pro-loco Marsala

*Il tutor ha inoltre, curato gli aspetti burocratici e prodotto i seguenti documenti: Registri firme; Convenzione stipulata con l'azienda; Progetto; Attestati alunni; Questionario di valutazione tutor aziendale; Questionario di valutazione dello studente; Patti formativi; Relazione tutor interno;*

## **PUNTI DI FORZA**

*I progetti presso le aziende di cui sopra ha consentito ai discenti, la divulgazione dei saperi attraverso la metodologia "Learning by doing". In altre parole alla didattica scolastico, gli studenti hanno avuto un riscontro di tipo pratico in una realtà lavorativa attiva che ha consentito agli stessi, di comprendere meglio e memorizzare più velocemente le skill apprese durante le ore curricolari di lezioni frontali/laboratorio a scuola. "Imparare attraverso l'azione è il principio sulla quale si basa la modalità di apprendimento del PCTO". La modalità formativa utilizza e cioè "l'esperienza diretta" in azienda in questi tre anni di alternanza scuola lavoro, ha fissato nella mente di ogni alunno, informazioni, linee guida, professionalità, efficacia ed efficienza, e spendibili un futuro rapporto di lavoro. Gli studenti, rigorosamente guidati dai responsabili o da chi per loro hanno contribuito a completare la formazione in campo, hanno raggiunto gli obiettivi didattici/lavorati fissati.*

*L'attività di gestione ciclo cliente, di accoglienza e informazione è stata svolta dai ragazzi che tramite le semplici spiegazioni e i contenuti appresi, sono riusciti a condividere in maniera diretta con i turisti esperienze ed emozioni del loro percorso scolastico. Tra le finalità raggiunte che riteniamo valide nella formazione dello studente, ricordiamo la consapevolezza del valore e della condivisione del patrimonio culturale, storico, archeologico, enogastronomici e naturalistico della Sicilia Occidente; l'acquisizione delle principali tecniche di comunicazione verbale e non verbale; l'apprendimento della complessità ed importanza della gestione di una struttura ricettiva, tra gli obiettivi raggiunti, grazie alla messa in atto di una didattica partecipata, ricordiamo il potenziamento delle soft-skills o competenze trasversali cui la scuola mira innanzitutto, la capacità di comunicare, spirito di collaborazione e apprendimento tra pari.*

## **"Competenze trasversali – Ambito dell'oggetto e delle procedure di lavori"**

- **Capacità di analisi e attenzione al dettaglio:** riguarda la capacità di scomporre nel dettaglio un problema o una situazione negli elementi che lo/la compongono.
- **Capacità di organizzazione:** ossia la capacità di utilizzare al meglio le risorse a disposizione (su tutto il tempo) per il raggiungimento di un obiettivo. In altri termini, è la capacità di pianificare una strategia adeguata (efficace ed efficiente) per raggiungere un determinato scopo.
- **Capacità di problem solving:** spesso durante una qualsiasi attività lavorativa emergono problemi inaspettati. La capacità di far fronte all'emergenza con strategie volta per volta diverse e adattate al momento riguarda il problem solving (letteralmente la soluzione dei problemi).
- **Creatività:** riguarda la capacità di innovare. Come si dice in inglese: "to think out of the box". La creatività riguarda pertanto una disposizione per la quale si è in grado di vedere il mondo da diverse prospettive, cercando costantemente di migliorare le procedure con le quali ci si rapporta a esso. A differenza del problem solving, che interviene a seguito di un problema, questa competenza non emerge dopo un evento critico. Essa serve invece per migliorare costantemente oggetti e procedure sui piani più svariati, anche quando tutto sembra già funzionare per il meglio.
- **Orientamento all'obiettivo e/o a risultato:** si tratta di una disposizione alla costante considerazione degli obiettivi lavorativi. Per chi possiede questa competenza, l'importante è occupare il proprio tempo lavorativo non (solo) per portare a casa uno stipendio, ma per contribuire alla crescita dell'azienda (e di sé stessi), immedesimandosi negli obiettivi e traendone le motivazioni.

## **Competenze trasversali – Ambito delle relazioni interne allo staff ed esterne**

- **Capacità di leadership:** riguarda la capacità di porsi come leader nel proprio contesto, assumendosi le giuste responsabilità e aiutando gli altri componenti dello staff a perseguire gli obiettivi in un clima di comunione di intenti. Esistono 2 tipi di leadership: strumentale ed espressiva. La prima riguarda la guida verso il concreto raggiungimento del risultato; la seconda la tenuta (anche emotiva) del gruppo e dei suoi componenti.
- **Capacità di negoziazione:** saper negoziare, tenendo in considerazione le nostre istanze e quelle delle varie controparti, è una skill fondamentale per le aziende. Si può negoziare con i clienti, con i fornitori e con i membri dello staff.
- **Capacità relazionali ed espressive:** sapersi collocare nel contesto nel quale si opera, avendo il controllo dei propri sentimenti e adeguandosi alla situazione specifica, è un'altra competenza che ci mette positivamente in relazione con gli altri, che siamo leader o meno. Saper comunicare con le altre persone è in tal senso un elemento fondamentale.
- **Predisposizione al lavoro di squadra:** in un'azienda (e non solo) gli obiettivi non sono mai del singolo individuo, ma dell'intero staff. Perciò è bene che si lavori di comune accordo, rispettando ognuno il proprio ruolo e chiedendo/dando aiuto al bisogno.
- **Capacità di lavorare in autonomia:** in altri casi, tuttavia, è cruciale saper lavorare (quando necessario) senza necessariamente dover far riferimento ad altri. L'autonomia è una competenza molto apprezzata nelle aziende, poiché economizza sul tempo di tutto lo staff.
- **Orientamento al cliente:** come recita un comune adagio, "il cliente ha sempre ragione". Ecco perché è importante l'orientamento al cliente, ossia la capacità di soddisfare (o quanto meno provarci) le sue esigenze, mettendo in secondo piano le nostre.

### **Competenze trasversali – Ambito del sé**

- **Flessibilità e adattabilità:** una personalità flessibile e adattabile è una personalità che riesce a misurarsi nelle varie situazioni (tempi, spazi, procedure etc.) senza subirne danno. Ma attenzione: la flessibilità non deve in nessun caso trasformarsi in sottomissione.
- **Tolleranza allo stress:** ultima, ma non in ordine di importanza, la tolleranza allo stress. Saper lavorare in situazioni di fatica e difficoltà emotiva, riuscendo a rispettare i termini definiti nelle pianificazioni aziendali, è senza dubbio una delle principali caratteristiche ricercate dalle aziende in un collaboratore."

### **OPPORTUNITA'**

Grazie all'approccio "sinergia territorio/struttura ricettiva" mediato dalla didattica, gli studenti acquisiscono il giusto rispetto per il patrimonio culturale del proprio territorio indipendentemente dall'ambito in cui svilupperanno o meno in futuro un interesse specifico. Gli alunni sono entrati in diretto contatto con il pubblico, hanno avuto modo di vedere da vicino la gestione di una struttura ricettiva a livello organizzativo e logistico, hanno conosciuto i meccanismi decisionali in merito a cosa proporre al singolo ospite o gruppi di persone. Hanno mantenuto ben salda la memoria del patrimonio storico, culturale, enogastronomici, archeologico e naturalistico della Sicilia Occidentale, hanno coinvolto ospiti delle strutture ricettive ad effettuare escursioni nelle principali località turistiche come: Erice, Segesta, Selinunte, Mothia, Trapani, Marsala ecc. e sono stati il cuore della "sinergia territorio/struttura ricettiva" dove l'elemento umano fa la differenza attraverso l'interazione diretta con gli ospiti.

### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

L'attività di organizzazione del percorso da svolgere all'eterno di una struttura ricettiva è senza dubbio l'attività più complessa e articolata dell'intero progetto. Questo perché comporta un continuo e costante rapporto con gli studenti per valutare le loro competenze e abilità, per condividere con loro le aspettative, prepararli adeguatamente al periodo di svolgimento del percorso ed infine seguirli durante tale periodo (tutoraggio). Tra le altre difficoltà riscontrate, una non adeguata padronanza delle lingue straniere.